



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 13.03.2025





CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

<u>PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI.....</u>	<u>pag. 3</u>
<u>SEZIONE1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</u>	<u>pag. 5</u>
<u>SEZIONE2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</u>	<u>pag. 6</u>
<u>SEZIONE2.1-PROGRAMMAZIONE DEL VALORE PUBBLICO</u>	<u>pag. 6</u>
<u>SEZIONE2.2- PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE</u>	<u>pag. 9</u>
<u>SEZIONE2.3-PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</u>	<u>pag. 33</u>
<u>SEZIONE3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</u>	<u>pag. 49</u>
<u>SEZIONE3.1- PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA</u>	<u>pag. 49</u>
<u>SEZIONE3.2- PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE</u>	<u>pag. 51</u>
<u>SEZIONE3.3- PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE</u>	<u>pag. 56</u>
<u>SEZIONE3.4-PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE</u>	<u>pag. 56</u>
<u>SEZIONE4. MONITORAGGIO</u>	<u>pag. 58</u>



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022 n. 132, è stato approvato il *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*.

L'articolo 8, comma 2, del citato decreto prevede che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali è stato differito con decreto del Ministero dell'Interno al 15 marzo 2024.

Con il citato Decreto n. 132 del 30 giugno 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze sono stati disciplinati *"i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti"*.

Sulla base delle previsioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- piano del fabbisogno di personale;
- piano della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- piano delle azioni positive.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del Dup e nel Peg. Il PIAO costituisce inoltre la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- coordinare risorse umane e risorse finanziarie allo scopo di armonizzarle agli obiettivi dell'amministrazione, in particolare a quelli a carattere strategico, e alle azioni annuali finalizzate al loro raggiungimento.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2025 - 2027**

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nella predisposizione di questo documento è stata coinvolta la struttura amministrativa dell'ente, attraverso i Dirigenti dei Settori e il Funzionario incaricato di EQ, sotto il coordinamento della Segreteria generale dell'Ente. Al fine di garantire la più ampia partecipazione, anche esterna, sul sito istituzionale dell'Ente è stato pubblicato, dal 14.11.2024 al 30.11.2024, un avviso con l'invito a tutti i soggetti portatori di interesse, "stakeholders", a presentare eventuali proposte e/o osservazioni per aggiornare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione, e nessuna osservazione è pervenuta.

Il presente documento, nell'ottica – auspicata dal legislatore - della costruzione di uno strumento di facile consultazione, fa uso di link che rinviano agli specifici contenuti via via richiamati.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione), e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013, e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 settembre 2022 ed entrato in vigore il 22 settembre 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In merito al contenuto, e con particolare riferimento alla sezione "Valori", si è reso necessario disporre delle "Linee di Mandato" di cui all'art. 46 del D.Lgs. 267/2000, che sono state approvate in sede consiliare in data 8 ottobre 2022, con deliberazione del Consiglio n. 31.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI AULLA Provincia di Massa Carrara	
INDIRIZZO	Piazza Gramsci n. 24 54011- Aulla (MS)
CODICE FISCALE/P.IVA	81003750452/00102940459
SINDACO	Avv. Roberto Valettini
SEGRETARIO GENERALE	Dott.ssa Laura Castagna
VICE SEGRETARIO	Dott.ssa Luciana Micheletti
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	Segretario Generale
RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	Società SLALOM CONSULTING srl Referente: Dott.ssa Alessandra Gaetano Telefono: 0824 277067 – Cellulare: 320 8005254 e-mail: dpo@slalomsrl.it pec: slalom@pec.net
NUMERO DIPENDENTI AL 31-12-2024	59 (di cui n. 2 dirigenti e il Segretario Generale)
NUMERO ABITANTI AL 31-12-2024	10.888
TELEFONO	+39 0187 4001
SITO ISTITUZIONALE	https://comune.aulla.ms.it/
E-MAIL	sindaco@comune.aulla.ms.it
PEC	comune.aulla@postacert.toscana.it



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SEZIONE 2.1 - PROGRAMMAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

Il VALORE PUBBLICO per il Comune di Aulla è prioritariamente espresso e rappresentato nell'ambito delle Linee di Mandato della Amministrazione eletta a seguito della consultazione del 12 giugno 2022.

Il documento politico, approvato dal Consiglio Comunale nel corso della seduta del giorno 8 ottobre 2022 con deliberazione n. 31, risulta suddiviso in "META-OBIETTIVI", identificabili come obiettivi strategici di mandato di seguito riportati:

1. Tutela dell'ambiente e della biodiversità;
2. Sviluppo, cura e decoro del territorio;
3. Sviluppo economico sostenibile;
4. Sviluppo armonico delle infrastrutture e della mobilità in una logica di transizione ecologica;
5. Salute e tutela delle fasce più deboli della popolazione;
6. Cultura, arti e sport, quali elementi di crescita, scambio ed arricchimento della Comunità;
7. Una scuola "buona" e "sicura";
8. Una macchina amministrativa efficiente;
9. Sicurezza e protezione civile;
10. La comunicazione e la transizione digitale.

In occasione della elaborazione ed approvazione del DUP 2025-2027, i singoli Meta-obiettivi sono stati articolati in azioni specifiche di seguito sinteticamente riportate.

https://comune.aulla.ms.it/wp-content/uploads/2022/10/2022-Approvazione-Linee-programmatiche-Mandato-amm.vo-2022-2027_Delibera-CC-31-del-08.10.2022-.pdf

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ

- Gestione della Raccolta dei Rifiuti
- GCE srl di Albiano
- Area Colombera (ex Cjmeco)
- Sviluppo della protezione delle Biodiversità

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SVILUPPO, CURA E DECORO DEL TERRITORIO

- Redazione, adozione ed approvazione del POC
- Manutenzione, cura e recupero del patrimonio comunale

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

- Commercio
- Turismo
- Agricoltura
- Sviluppo delle attività produttive (Artigianato, PMI e Servizi alle imprese)

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SVILUPPO ARMONICO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ IN UNA LOGICA DI TRANSIZIONE ECOLOGICA

- Infrastrutture viarie
- Interventi di messa in sicurezza idrogeologica



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

- Mobilità su rotaia (ferrovia)
- Rapporti con il gestore GAIA
- TPL (Trasporto Pubblico Locale)
- Transizione Ecologica ed Energetica

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SALUTE E TUTELA DELLE FASCE PIÙ DEBOLI DELLA POPOLAZIONE

- Sanità
- Prendersi Cura – Sociale - Volontariato
- Edilizia popolare

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: CULTURA, ARTI E SPORT, QUALI ELEMENTI DI CRESCITA, SCAMBIO ED ARRICCHIMENTO DELLA COMUNITÀ

- Cultura
- Sport, strutture sportive e ricreative
- Politiche giovanili

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: UNA SCUOLA “BUONA” E “SICURA”

- Politica scolastica

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: UNA MACCHINA AMMINISTRATIVA EFFICIENTE

- Organizzazione della “macchina comunale”

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

- Sicurezza
- Protezione civile

AZIONI DEL METAOBIETTIVO: LA COMUNICAZIONE E LA TRANSIZIONE DIGITALE

- Comunicazione
- Transizione Digitale dei servizi ai cittadini e connettività

Al fine di raccordare le linee di mandato, espresse in Metaobiettivi, con le “Missioni” previste rigidamente nel D.U.P., è stato predisposto un “Documento di Riconciliazione” che è stato allegato al D.U.P. stesso e che oggi costituisce il punto di riferimento principale per la individuazione dei Valori Pubblici del PIAO e della Performance, allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale.

<https://comune.aulla.ms.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilancio-preventivo/>

VALORE PUBBLICO: SIGNIFICATO E FINALITÀ

Per Valore Pubblico s'intende il livello di benessere economico-sociale-ambientale della collettività di riferimento di un'Amministrazione e, più precisamente, dei destinatari di una sua politica o di un suo servizio, per cui finalità degli enti è quella di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata.

In altri termini, non è sufficiente per una PA raggiungere gli obiettivi che gli organi di governo si sono assegnati, ma occorre determinare delle condizioni che consentano di realizzare risultati concreti per i cittadini, per gli utenti, per i destinatari dei servizi e delle attività.

Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono stati fin qui contenuti nei seguenti documenti:



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

1) **Linee Programmatiche di mandato** (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;

2) **Documento Unico di Programmazione** (articolo 170 del TUEL), nel nostro caso completato dal Documento di Riconciliazione con le Linee di Mandato, che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;

3) **Piano Esecutivo di Gestione/ Piano delle performance** (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta su proposta del Segretario Generale, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità apicale affidando ai responsabili dei servizi obiettivi e risorse.

In particolare si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP.

È interessante sottolineare la bidimensionalità presente nella definizione: il Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia quindi solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto, ma anche il "come", ponendo attenzione alla modifica dei processi di generazione ed allargando quindi allargando la visione alla prospettiva di medio-lungo periodo.

La dimensione dell'impatto esprime l'effetto generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere rispetto alle condizioni di partenza.

L'amministrazione crea valore pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni delle diverse categorie di utenti e stakeholders: per generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

Al fine di completare la circolarità di tutti i documenti programmatici di riferimento (Linee di Mandato, Documento di Riconciliazione, D.U.P. 2025–2027, PIAO 2025–2027, Piano Anticorruzione 2025–2027 etc.) i Metaobiettivi sono stati ricondotti e sintetizzati nei seguenti VALORI PUBBLICI che il Comune di Aulla intende generare sul territorio, in relazione alle competenze esercitate:

Valore pubblico 1: **BENESSERE AMBIENTALE** (Metaobiettivo 1)

Valore pubblico 2: **BENESSERE TERRITORIALE** (Metaobiettivo 2 e 4)

Valore pubblico 3: **BENESSERE ECONOMICO** (Meta obiettivo 3)

Valore pubblico 4: **BENESSERE SOCIO-SANITARIO E DI PROTEZIONE CIVILE** (Metaobiettivo 5 e 9)

Valore pubblico 5: **BENESSERE EDUCATIVO E SCOLASTICO** (Metaobiettivo 6 e 7)

Valore pubblico 6: **BENESSERE MEDIANTE INNOVAZIONE E CRESCITA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** (Meta obiettivo 8 e 10)

Valore pubblico 7: **BENESSERE SVILUPPO MEDIANTE PROGETTI E RISORSE PNRR** (Obiettivo strategico trasversale)



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2025 - 2027**

SEZIONE 2.2 - PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE

Con la riforma introdotta con il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, la Performance viene "archiviata" in quanto atto autonomo e viene invece inclusa all'interno del PIAO.

Come detto già in fase di illustrazione iniziale, la circolarità dei documenti di programmazione diviene, per la Pubblica Amministrazione, essenziale ed un valore *in re ipsa*. Dunque è impossibile disgiungere l'individuazione della performance (completa di attribuzione di valore ai singoli progetti e di individuazione degli indicatori degli stessi) dai Valori Pubblici e dagli obiettivi strategici che li compongono.

I singoli obiettivi individuati nelle linee programmatiche e poi "tradotti" nel linguaggio del DUP attraverso il Documento di Riconciliazione, divengono, ai fini della valutazione, strumenti operativi soggetti a valutazione e a pesatura, attraverso gli indicatori di risultato.

Il documento di sintesi include anche la individuazione dei portatori di interesse, sia interni che esterni, affinché siano noti i destinatari di ciascun strumento operativo.

È per questa ragione che, in questa sede, le schede relative alla individuazione dei Valori Pubblici sono articolate anche nella individuazione dell'anno di programmazione/attuazione e completate dalla individuazione del valore di ciascuno strumento operativo (ai fini della "pesatura") e dagli indicatori di risultato, affinché divengano agli occhi del lettore, uno strumento di lettura semplice e, al tempo stesso, articolata, che include:

- a) Valore pubblico interessato
- b) Obiettivo strategico;
- c) Strumento operativo;
- d) Portatori di interesse finale;
- e) Orizzonte temporale;
- f) Obiettivo annuale – performance 2025 – pesatura – indicatore di risultato
- g) D.U.P. – Missione di riferimento
- h) Servizio Coinvolto.

A questi obiettivi, derivati dalle Linee di mandato espresse dal Sindaco con la deliberazione consiliare n. 31 del 8 ottobre 2022, vanno aggiunti obiettivi specifici e a carattere intersettoriale, ovvero quello della riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e quello della formazione specifica in materia di anticorruzione e trasparenza.

Entrambi sono espressione degli obiettivi nazionali e, per quanto riguarda il primo in particolare, costituiscono *in re ipsa* obiettivi PNRR, essendo il nostro Paese destinatario di una procedura di infrazione in merito alle lungaggini con cui le pubbliche amministrazioni provvedono al pagamento delle fatture commerciali e relativamente alla scarsa trasparenza degli atti.

L'obiettivo del Piano è quello di coordinare i Dirigenti del Comune e valutarne, a consuntivo, l'efficacia dell'azione condotta da ciascuno nell'arco temporale dell'anno e del triennio di riferimento.

Con il coordinamento del Segretario Generale, in coerenza con le funzioni a quest'ultimo attribuite dal vigente contratto di lavoro, essi sono chiamati a raggiungere degli obiettivi di settore che, come detto, si completano con



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

altri di natura intersettoriale, a testimonianza pratica di un percorso operativo e di una visione organica e complessiva degli obiettivi dell'Ente che, attraverso una attività di insieme e di gruppo, deve favorire la percezione della struttura comunale come un "unicum" e promuovere la collaborazione tra i singoli settori.

Gli obiettivi fissati nell'ambito della performance individuano degli indicatori quantitativi o temporali e i termini entro i quali devono essere raggiunti. L'Ente, attraverso il lavoro degli ultimi anni, ha raggiunto già dei risultati che, ovviamente, costituiscono la base di partenza per la performance 2025-2027.

Il risultato raggiunto, una volta certificato dal Nucleo Tecnico di Valutazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla libera visione degli stakeholders.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Per quanto relativo al Piano delle azioni positive 2025-2027, si rinvia all'allegato 2) che ha ottenuto il parere favorevole della Consigliera Provinciale di Parità (prot. 4044 del 03.03.2025) e che è stato trasmesso al Comitato Unico di Garanzia, il quale non ha formulato rilievi.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2025 - 2027**

Valore pubblico: BENESSERE AMBIENTALE

Riferimento Linee di mandato: METAObiettivo 1 –AMBIENTE E BIODIVERSITA'

Riferimento DUP: MISSIONE 9

Il valore e l'importanza della tutela dell'ambiente appare ogni giorno sempre più fondamentale. Questa Amministrazione ha inteso fare della difesa dell'ambiente uno dei primi obiettivi di mandato, articolando il raggiungimento dell'obiettivo in tre "tronconi":

- a) la gestione dei rifiuti;
 - b) il monitoraggio delle situazioni ambientali di particolare criticità attualmente esistenti sul territorio;
 - c) lo sviluppo della rete delle aree naturali e la tutela coerente della biodiversità
-
- a) La Gestione dei Rifiuti rappresenta un obiettivo importante, ma anche una criticità in quanto gli avvicendamenti tra gestori e l'introduzione di diverse modalità di gestione avevano determinato una contrazione della raccolta differenziata dal 72,5% del 2022 al 70,4% del 2023: nel 2024 si è riscontrato un valore pari al 71,6%, quindi con una positiva controtendenza rispetto agli ultimi due anni; il nuovo gestore Lunigiana Ambiente si sta impegnando attraverso strumenti e azioni migliorative a partire da una più intensa campagna di controlli sui conferimenti di rifiuti e investimenti per quanto riguarda l'installazione di ecocentri.
 - b) Sul nostro territorio, storicamente, si sono insediate aziende che si sono rivelate problematiche sotto il profilo ambientale
Obiettivo quinquennale sarà monitorare le situazioni attenzionate e, in particolare, la bonifica del sito demaniale ex Cjmeco da parte del Demanio dello Stato, proprietario, in ottemperanza alla transazione extragiudiziale intercorsa tra il Demanio stesso e il Comune di Aulla a chiusura del lungo e complesso contenzioso ultradecennale che coinvolgeva le due istituzioni pubbliche. Le attività sono attualmente avviate con particolare riferimento alla nuova caratterizzazione dei rifiuti esistenti, propedeutica all'inizio delle operazioni di rimozione dei rifiuti; risulta ancora una volta prioritario un continuo monitoraggio rispetto all'avvio della attività di rimozione fino alla completa bonifica del sito.
Si conferma inoltre la necessità e l'importanza dell'azione di monitoraggio costante del rispetto delle prescrizioni imposte dall'AIA alla ditta GCE srl, nell'ambito delle competenze dell'Ente.
 - c) Altro obiettivo strategico è la tutela delle aree verdi e della biodiversità presenti sul nostro territorio. In questa direzione deve essere considerata l'adesione del Comune di Aulla al MAB UNESCO Appennino Tosco Emiliano, affinché anche le nostre preziose aree verdi acquisiscano una funzione coordinata nell'ambito di una unica "vision" a tutela della loro conservazione e della loro funzione



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	SERVIZIO COINVOLTO
GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI Contrasto alla dispersione dei rifiuti Riorganizzazione del servizio	Creazione isole ecologiche	Cittadini	2025-2026		9	1°Settore
	Lotta agli abbandoni dei rifiuti	Cittadini	2025-2027			1°Settore
	Consolidamento cultura del riciclo	Cittadini	2025-2027			1°Settore
	Sviluppo e coordinamento attività di Lunigiana Ambiente	Cittadini	2025-2027			1°Settore
GCE ALBIANO Miglioramento situazione ambientale	Monitoraggio annuale rispetto AIA	Cittadini	2025 -2027		9	1°Settore
AREA COLOMBIERA (EX CJMECO) Risanamento area	Monitoraggio bonifica da parte del Demanio		2025-2026		9	1°Settore
	Monitoraggio annuale stato dei lavori	Cittadini/Comune di Aulla	2025- 2027	5/Relazione annuale di monitoraggio stato lavori	9	1°Settore
SVILUPPO DELLA PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' Sviluppo protocollo delle biodiversità	Valorizzazione rete aree naturali				9	1°Settore
	Relazione annuale attività svolte	Cittadini residenti/Turisti	2024- 2027		9	1°Settore



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2025 - 2027**

Valore pubblico: BENESSERE TERRITORIALE

Riferimento Linee di mandato: METAObiettivo 2 – SVILUPPO CURA E DECORO DEL TERRITORIO

METAObiettivo 4 – SVILUPPO ARMONICO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' IN UNA LOGICA DI TRANSIZIONE

ECOLOGICO

Riferimento DUP: MISSIONE 5 - 6 – 8 – 9 – 10 – 17

È di tutta evidenza che sulla gestione del territorio questa Amministrazione ha posto una straordinaria attenzione. Gli obiettivi strategici in questo campo sono veramente tanti e rappresentano per l'Amministrazione Comunale un autentico tavolo di sfida.

- a) Il primo obiettivo, di prospettiva addirittura decennale, è rappresentato dalla approvazione dello strumento urbanistico più importante, il Piano Operativo Comunale che Aulla ha scelto di redigere in autonomia. L'orizzonte temporale già individuato è e resta il triennio 2024 – 2026, anche in considerazione dei tempi necessari al doveroso coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse locale.
Nel mese di ottobre 2023 è stata approvata in Consiglio Comunale la deliberazione di avvio del Procedimento relativo all'approvazione del P.O.C.
Ancora oggi la *milestone* di riferimento è l'assenza di uno strumento urbanistico vigente, il *target* 2025 è l'adozione del P.O.C. fino all'approvazione nell'arco del 2026; ciò al fine di offrire alla nostra comunità uno strumento pienamente efficace e vigente. Le scelte condizioneranno lo sviluppo sociale ed economico della città di Aulla. Risulta oggi necessario calendarizzare e pianificare in maniera rigorosa i tempi necessari al raggiungimento dell'obiettivo di adozione entro il 2025 e approvazione entro il 2026.
- b) Secondo obiettivo strategico estremamente significativo resta la manutenzione e la tutela del patrimonio comunale: in primo luogo arricchendolo ulteriormente con beni che siano identificativi della nostra storia e della nostra cultura, come nel caso della Fortezza della Brunella, in secondo luogo intervenendo sui beni pubblici, ed in particolare sui beni a carattere storico – identitario, come nel caso dei borghi storici e di altre singole emergenze architettoniche, quali Palazzo Centurione e le mura storiche di Caprigliola.
- c) La cura e il rinnovamento delle infrastrutture, con particolare riferimento a quelle viarie, costituisce ulteriore obiettivo strategico di mandato, poiché la collocazione geografica e ambientale di Aulla la pongono all'ingresso di valli periferiche. Il suo ruolo di centro della Lunigiana, tuttavia, impone l'obbligo di approfondire il modo di convivenza di questa propensione commerciale verso le realtà limitrofe con la vivibilità del centro abitato. Lo studio dell'adeguamento delle arterie viarie impone di tenere conto di queste esigenze non certo trascurabili da parte dell'Ente Locale, senza che ciò comprima le potenzialità economiche del territorio, ma che anzi le esalti.
- d) La Messa in Sicurezza Idrogeologica del territorio costituisce, comprensibilmente, un aspetto di tale rilevanza da muovere sentimenti profondi e ricordi drammatici. Oggi la Città si trova in una condizione di sicurezza che deve essere preservata tramite adeguati piani di manutenzione delle infrastrutture, unitamente agli ulteriori interventi previsti sul resto del territorio.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE FINALE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	SERVIZIO COINVOLTO
APPROVAZIONE POC	Assunzione dei provvedimenti attestanti il raggiungimento dell'indicatore di misurazione	Cittadini/Professionisti				
1) Adozione	- Acquisizione pareri/ contributi/partecipazione - Delibera consiliare di adozione - Presentazione delle osservazioni; - Valutazione delle osservazioni		2025	10 /dialogo con stakeholders Ultimazione quadro conoscitivo. Adozione		1°SETTORE
2) Approvazione finale	- Delibera consiliare di approvazione		2026			1° SETTORE
MANUTENZIONE CURA E RECUPERO DEL PATRIMONIO COMUNALE	-					
1) Acquisizione bene demaniale "FORTEZZA DELLA BRUNELLA"	- Formalizzazione acquisto dal Demanio dello Stato - Approvazione progetto valorizzazione - Affidamento della gestione - Interventi in conto capitale	Cittadini/Turisti Comune di Aulla	2025-2026 2025-2027		5	1°SETTORE
2) MANUTENZIONE BENI PUBBLICI	- Recupero cinema / sala convegni - Manutenzione verde pubblico e giochi - Manutenzione borghi - Recupero Palazzo Centurione - Recupero arco di ingresso Caprigliola	Cittadini Cittadini Cittadini Cittadini/Turisti/Assoc Cittadini/Turisti/Comu	2025-2026 2025-2027 2025-2027 2025-2026 2025-2027	10/avvio lavori, demolizione e rimozione solai	5 6 8 5 5	1°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
 Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero arco di accesso Albiano Magra e centro storico - Recupero alloggi ERP Quartiere Matteotti - Acquisizione aree demaniali Pallerone 	nità di Caprigliola Cittadini/Turisti/Comu nità di Albiano Magra Cittadini Cittadini	2025-2027 2025-2026 2025	10/ Perfezionamento acquisizione aree demaniali Pallerone	5 8	1° SETTORE
INFRASTRUTTURE VIARIE 1) Miglioramento e riqualificazione della viabilità 2) Acquisizione/cessione beni strategici	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovo innesto e rotatoria uscita casello autostradale - Miglioramento innesto per Caprigliola - Miglioramento rischio idraulico Ponte del Giordanello - Potenziamento parcheggi - Interventi su marciapiedi - Cessione ad ANAS via Circonvallazione dalla stazione a via del Popolo - Cessione ad ANAS di via Guido Rossa 	Automobilisti Cittadini residenti Cittadini residenti/ Automobilisti Cittadini/Automobilisti Pedoni	2025/2027 2025/2027 2025 2025/2027 2025/2027 2025 2025	5/predisposizione atti propedeutici per la cessione ad ANAS via Circonvallazione dalla stazione a via Guido Rossa	10 1°SETTORE 1°SETTORE	1°SETTORE 1°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

3) Aulla ciclabile	-Acquisizione Aree Ferroviarie -Realizzazione pista ciclabile Aulla – Santo Stefano Magra (tratto urbano); -Realizzazione pista ciclabile quartiere Gobetti - Aulla	Cittadini /Cicloamatori Pedoni	2025-2026 2025 2025-2026 2025-2027	10/Conclusione 1°lotto		1°SETTORE
4) Aulla pedonale	Riqualificazione marciapiedi					
MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA	Stato d'avanzamento dei singoli progetti				9	1°SETTORE
a) Tutela idrica	-Argine quartiere Matteotti; -Argine quartiere Gobetti;	Cittadini residenti Cittadini residenti	2025-2027 2025-2027			
b) Interventi su frane	-Frana in località Cà di Tonetto	Cittadini residenti	2025-2026			
MOBILITA' SU ROTAIA	Obiettivo non misurabile in quanto di competenza di altro soggetto amministrativo – Obiettivo a carattere meramente politico		2025-2027			1°SETTORE
RAPPORTI CON IL GESTORE GAIA	Obiettivo non misurabile in quanto di competenza di altro soggetto amministrativo e solo parzialmente di competenza del Comune di Aulla – Obiettivo a carattere meramente politico		2025-2027			1°SETTORE
Miglioramento servizio fognario						
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Razionalizzazione servizi "lotto debole"	Obiettivo non misurabile in quanto di competenza di altro soggetto amministrativo (Provincia) – Obiettivo a carattere meramente politico		2025			2°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Valore pubblico: BENESSERE ECONOMICO

Riferimento Linee di Mandato: METAObiettivo 3 – SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Riferimento DUP: MISSIONE 7 – 10 - 14 – 16

La storia sociale ed economica di Aulla la colloca al centro di assi viari e commerciali di grandissima rilevanza. In passato Aulla è stata il baricentro di commerci tra la Pianura Padana e la Costa Ligure-Toscana e questo l'ha esposta, durante l'ultimo conflitto mondiale, a bombardamenti terribili e sanguinosi.

Seppure in un diverso contesto politico e sociale, Aulla resta al centro di commerci e di trasporti che non possono essere che valorizzati affinché diventino quel valore aggiunto su cui puntare per un rilancio generalizzato del territorio. In passato, questo obiettivo è stato percorso attraverso la creazione di grandi centri commerciali, oggi ci si è resi conto che l'obiettivo principale è la conservazione dei borghi del Comune, che non può che "passare" attraverso il mantenimento di un tessuto commerciale almeno sufficiente, che si accompagni ad un aumento del numero degli stalli di sosta disponibili e ad un complessivo miglioramento della circolazione urbana ed extraurbana. L'economia del territorio deve inoltre cercare di sviluppare il turismo e le risorse locali disponibili, ponendo a reddito una agricoltura sana e di qualità e favorendone la distribuzione e la tutela.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE FINALE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORI	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	SERVIZIO COINVOLTO
COMMERCIO						
a) Potenziamento rete commerciale di vicinato	<ul style="list-style-type: none">- Incentivazione sgravi fiscali nuovi esercizi commerciali- Realizzazione progetto "Aulla Porta della Lunigiana"- Mantenimento presidi commerciali nelle frazioni	Commercianti	2025-2027			1°SETTORE
		Utenti	2025-2027			
		Cittadini residenti nelle frazioni	2025-2027			
b) Miglioramento e riqualificazione viabilità	Manutenzione segnaletica e potenziamento parcheggi (obiettivo condiviso e illustrato nel Valore Pubblico BENESSERE TERRITORIALE)		2025-2026		10	1° SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

c) Riqualificazione centro città	(Obiettivo condiviso ed illustrato nel Valore Pubblico BENESSERE TERRITORIALE)		2025-2027			
TURISMO						
a) Accoglienza e informazione	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento strutture di informazione turistica- Promozione del territorio in sinergia con soggetti privati	Turisti/Operatori commerciali e turistici	2025 – 2027		7	2°SETTORE
		Operatori commerciali e turistici	2025-2027			2°SETTORE
b) Miglioramento viabilità	Obiettivo condiviso ed illustrato nel Valore Pubblico BENESSERE TERRITORIALE		2025-2027			1°SETTORE
AGRICOLTURA						
Sviluppo e tutela della agricoltura locale	Valorizzazione prodotti tipici	Operatori turistici e ristoratori	2025-2027		16	2°SETTORE
	Consolidamento “Mercato KM 0”	Cittadini e agricoltori locali	2025-2027			1°SETTORE
ARTIGIANATO – P.M.I. – SERVIZI ALLE IMPRESE	Individuazione aree nel POC	Operatori commerciali	2025 – 2026		8	1°SETTORE
Incentivazione insediamento attività produttive						



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2025 - 2027**

Valore Pubblico: BENESSERE SOCIO – SANITARIO E DI PROTEZIONE CIVILE

Riferimento linee di mandato: METAObiettivo 5 – SALUTE E TUTELA DELLE FASCE PIU' DEBOLI

METAObiettivo 9 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Riferimento DUP: MISSIONE 3 - 8 – 11 - 12 - 18

La vicenda della pandemia da Covid – 19 ci ha insegnato l'importanza della attenzione verso la prevenzione e, al contempo, quella della prontezza di intervento, assicurato attraverso la protezione civile e l'associazionismo locale.

Per questo il Valore Pubblico BENESSERE SOCIO SANITARIO E DI PROTEZIONE CIVILE si compone necessariamente di questi due aspetti: la cura sanitaria e la capacità di intervento.

Inutile ricordare quanto accaduto con l'alluvione del 25 ottobre 2011: da allora la capacità della Protezione Civile locale è sicuramente migliorata, ma le recenti vicende accadute in Toscana e in altre regioni ci obbligano a fare costantemente di meglio, arricchendo le attrezzature sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo, e allargando il circuito associazionistico affinché sempre più alto sia il numero dei volontari e la consapevolezza dell'importanza della funzione.

Infine, per quanto riguarda gli aspetti connessi con i servizi sociali, senza dimenticare come la funzione sia delegata alla Società della Salute, questa Amministrazione non intende "privarsi" della funzione, sia rafforzando la collaborazione con la SDS nella scelta delle priorità, sia individuando progetti operativi.

Un ultimo aspetto ancora fondamentale per la nostra comunità è quello di un incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica per le famiglie in difficoltà. Lo sviluppo sociale, economico e culturale non può che dipendere dall'innalzamento della qualità di vita dei singoli e delle loro famiglie.

Risulterà altresì necessario attivare le procedure relative al Bando assegnazione alloggi ERP e bando mobilità alloggi ERP.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE FINALE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	SERVIZIO COINVOLTO
SANITA' a) Miglioramenti organizzativi - Realizzazione nuova "Casa della Salute" - Potenziamento ospedali della Lunigiana b) Informazione e vicinanza ai cittadini	Obiettivo non misurabile in quanto di competenza di altro soggetto amministrativo – Obiettivo a carattere meramente politico		2025 – 2027		13	1°SETTORE 2°SETTORE
	Organizzazione "Giornata della salute"	Cittadini	2025		13	2°SETTORE
	Organizzazione manifestazione "Ben-essere a 360 °"	Cittadini	2025			2°SETTORE
PRENDERSI CURA – SOCIALE – VOLONTARIATO a) Anziani e disabili b) Partecipazione e Volontariato	Assunzione provvedimenti di avvio dei seguenti strumenti operativi: Sostegno alle famiglie con fragilità	Famiglie con disabili o in difficoltà economiche	2025 – 2027		12	2°SETTORE
	Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA)	Portatori di disabilità o riduzione della capacità motoria	2025	10/Elaborazione piano abbattimento barriere architettoniche	12 / 10	1°SETTORE
EDILIZIA POPOLARE a) UNA CASA PER LA FAMIGLIA IN DIFFICOLTÀ – LAVORARE INSIEME AD ERP	Recupero alloggi ERP o messa a norma degli stessi	Famiglie residenti in difficoltà abitativa	2025 – 2027		8	1°SETTORE
	Assegnazione alloggi		2025	10/Predisposizione Bando assegnazione alloggi ERP		2°SETTORE
SICUREZZA a) Presidio del territorio	Potenziamento rete di videosorveglianza	Cittadini residenti/ Forze dell'Ordine	2025 – 2027		3	1°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

	- Servizio associato con il Comune di Podenzana	Cittadini/ Forze dell'Ordine	2025-2027		18	1°SETTORE
PROTEZIONE CIVILE a) L'organizzazione e la prontezza a tutela della cittadinanza	Aggiornamento piano di emergenza	Cittadini/ Organizzazioni di soccorso e di volontariato	2025-2027		11	1°SETTORE
	Redazione piano emergenza ditta GCE srl		2025-2027			
	Potenziamento parco mezzi a disposizione della Protezione Civile	Organizzazioni di soccorso e di volontariato	2025-2027			
	Rinnovo convenzioni con le associazioni di volontariato	Associazioni/cittadini	2025-2027			
	Consolidamento del rapporto del Comune con l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana	COMUNE/Unione di Comuni Montana Lunigiana	2025-2027		18	



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2025 - 2027**

Valore Pubblico: BENESSERE EDUCATIVO E SCOLASTICO

Riferimento Linee di Mandato: METAObiettivo 6 – SVILUPPO, CULTURA, ARTI E SPORT

METAObiettivo 7 – SCUOLA “BUONA” E “SICURA”

Riferimento D.U.P. : MISSIONE 4 - 5 -18

Il Benessere Educativo e Scolastico rappresenta un *unicum* nella declinazione degli obiettivi strategici di questa Amministrazione: la crescita umana e dei giovani in particolare si articola attraverso percorsi diversi ed ampi, che non possono prescindere dall'apprendimento scolastico, ma si arricchiscono di attenzione agli aspetti culturali e di progresso individuale.

È così che è necessario valorizzare i momenti collettivi rappresentati dagli incontri promossi nell'ambito dello sport, della cultura scientifica, della poesia, della musica: ciascuno di essi offre opportunità di stimolo essenziali per i nostri giovani, spesso compressi dai contatti virtuali del WEB.

L'arte e lo sport poi necessitano di spazi fisici e intellettuali nuovi ed accoglienti, affinché ciascuno possa trovare ciò che cerca o ciò di cui ha bisogno, e ciò che possa dare risposte alle nuove domande che si fanno avanti nella nostra società.

Ma tutto parte da lontano: ed è per questo che una Amministrazione locale come la nostra non può che ribadire l'importanza della qualità della scuola, sia sotto il profilo della qualità delle strutture che sotto il profilo della qualità dei servizi.

La funzione che svolge passa attraverso apporti diversi, quali sicuramente la qualità dell'insegnamento e l'ampiezza dei servizi offerti, ma anche attraverso l'adeguatezza delle strutture ad essa destinate, perché i ragazzi possano trovarsi in un ambiente sicuro, accogliente e funzionale.

Per quanto riguarda le strutture, gli investimenti fatti negli ultimi anni sono elevatissimi, per una realtà come la nostra, tenuto anche conto di quelli gestiti direttamente dalla Regione Toscana, come nel caso della nuova Scuola Media di Aulla, relativamente alla quale è stata ultimata la costruzione della palestra, e in fase di completamento la struttura di collegamento con l'edificio scolastico principale, senza dimenticare il completamento della palestra della Scuola Elementare di Serricciolo e i lavori in essere relativamente alla palestra della Scuola Elementare di Albiano.

Per questo, l'obiettivo strategico in questo settore è costituito proprio dal miglioramento delle strutture nell'arco temporale dei prossimi anni e, insieme, l'ampliamento dei servizi resi alla cittadinanza.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE FINALE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	SERVIZIO COINVOLTO	
CULTURA	a) Aulla Città di eccellenze	- Realizzazione Premio Scarabello; -Realizzazione “Premio Lunezia”	Cittadini/Sportivi singoli e associati/Turisti	2025	10/ Organizzazione eventi Premio Scarabello e Premio Lunezia	5	2°SETTORE
		-Consolidamento “Notti dell’Archeologia”	Cittadini/Studenti/ Storici e appassionati	2025-2027			2°SETTORE
		-Riproposizione rassegna LUNIGIALLO -Mostra del Libro e dell’Editoria”	Cittadini/Lettori/Edit ori/Autori	2025-2027 2025-2027			2°SETTORE 2°SETTORE
		-Ricostruzione cinema / teatro	Cittadini/Associazioni culturali	2025-2026			1°SETTORE
		- Apertura al pubblico Fortezza Brunella	Cittadini/turisti	2025-2027			2° SETTORE
	b) Aulla e le altre realtà	Gemellaggi/Patti di amicizia	Cittadini del Comune di Aulla e di quello gemellato	2025-2027			2°SETTORE
	c) Arti: passioni e tradizioni	Creazione di spazi destinati agli artisti	Artisti/Giovani	2025-2027			2°SETTORE
	d) Arte per tutti	Mostre di artisti locali nei borghi	Artisti locali/cittadini	2025-2027			
		Valorizzazione delle tradizioni locali: poesia, musica e dialetto	Artisti/Cittadinanza	2025-2027			



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
 Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

SPORT, STRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE a) Lo sport attrezzato	-efficientamento energetico centro sportivo di Quercia; -Ristrutturazione campo sportivo del Capoluogo;	Giovani/Sportivi/Associazioni sportive	2025-2026		6	1°SETTORE
		Giovani/Sportivi/Associazioni sportive	2025-2027		6	1°SETTORE
		Cittadinanza				
b) Lo sport associativo	-Sostegno alle associazioni sportive del territorio -Creazione di una rete comunale di luoghi ricreativi -Potenziamento percorsi ciclabili	Associazioni sportive locali	2025-2027			2°SETTORE
		Giovani	2025-2027			2°SETTORE
		Progetto già descritto e condiviso al valore pubblico BENESSERE TERRITORIALE	2025-2027			
POLITICHE GIOVANILI						
a) Aulla per i giovani	-Creazione rete comunale di luoghi ricreativi -Sportello Giovani: orientamento al futuro e contro il disagio	Giovani/Ragazzi	2025-2027		6	2°SETTORE
		Giovani/Ragazzi	2025-2027			2°SETTORE
b) La cultura va verso i giovani	-Organizzazione di stagioni culturali dedicate ai giovani (Web, arte, politica) -Ripristino del Consiglio Comunale dei Giovani	Giovani/Ragazzi	2025-2027			2°SETTORE
		Ragazzi	2025			2°SETTORE
POLITICA SCOLASTICA						
a) La nostra scuola: migliorare le strutture	-Completamento collegamento tra palestra e edificio scuola media di	Studenti/Associazioni sportive	2025		4	1°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
 Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

b) La nostra scuola: migliorare i servizi	Aulla					
	-Realizzazione palestra scuole di Albiano Magra	Studenti/Associazioni sportive	2025-2026			1°SETTORE
	-Completamento della palestra scuola primaria di Serricciolo	Studenti/Associazioni sportive	2025		4	1°SETTORE
	- Implementazione offerta posti asilo nido	Bambini/Famiglie	2025	10/almeno +3 posti per anno educativo 2025-2026	4	2°SETTORE
	-supporto servizio dopo scuola coop La Fortezza	Studenti/Famiglie/Co operative/Associazioni	2025-2027			2°SETTORE
	-La tutela del liceo classico	Obiettivo non misurabile, avente carattere politico				
	-Riorganizzazione del trasporto scolastico, in sinergia con ristrutturazione TPL	Utenti/Operatori economici	2025-2027			2°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE **triennio 2025 - 2027**

Valore Pubblico BENESSERE MEDIANTE INNOVAZIONE E CRESCITA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Riferimento Linee di Mandato: METAObiettivo 8 – MACCHINA AMMINISTRATIVA EFFICIENTE

METAObiettivo 10 – COMUNICAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

La trasformazione della società civile verificatasi negli ultimi anni, anche (e questo è certamente paradossale) a seguito della pandemia da Covid – 19, comporta per le amministrazioni pubbliche la necessità di procedere ad un adeguamento sia in termini di competenze interne che in termini di servizi alla cittadinanza. L'Unione Europea ha rilevato in più occasioni l'inadeguatezza della pubblica amministrazione italiana alle sfide che la realtà presente già ci pone di fronte, senza considerare una accelerazione della innovazione che, conseguentemente, ci pone particolarmente impreparati.

La nostra struttura interna già nel 2024 ha subito importanti rinnovamenti dovuti ad inserimento di nuove risorse in vari settori; tale rinnovamento troverà ulteriore spazio anche nel 2025, e lungo tutto il triennio.

Ulteriore target il miglioramento delle competenze individuali per addivenire al raggiungimento degli obiettivi connessi al miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza. Quindi, da un lato, strategica è la formazione del personale, a cominciare da quella a carattere informatico, assolutamente cruciale nel 2025 legato all'introduzione di numerose nuove applicazioni web su vari servizi, in attuazione dei progetti PNRR.

Non secondaria sarà anche quella legata alla sicurezza da un lato e alle procedure anticorruzione dall'altra.

Per gli aspetti legati alla formazione, si rimanda alla specifica sezione contenuta in questo documento.

La formazione stessa, così come la riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali rappresentano due diversi progetti nazionali finanziati con risorse PNRR, all'interno dei quali il Comune di Aulla diventa soggetto attuatore. Entrambi sono quindi obiettivi strategici di mandato.

Acquisita l'opportuna formazione del personale interno, richiamiamo gli obiettivi strategici ritenuti più importanti:

- a) Adeguamento dei programmi informatici;
- b) Ampliamento dell'accesso dei cittadini ai servizi comunali;
- c) Potenziamento dei canali "social";
- d) Accesso alla piattaforma notifiche digitali
- e) Realizzazione nuovo sito internet;
- f) Consolidamento sistemi informatici Sportello Unico Edilizia (SUE).



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE FINALE	ORIZZONT E TEMPORAL E	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	SERVIZIO COINVOLTO
ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE a) Organizzazione della struttura b) Il Comune del futuro	analisi organizzativa tramite ricognizione della distribuzione interna delle funzioni nella struttura, in rapporto alla dotazione organica, e proposta di possibili soluzioni organizzative	Personale interno/Interlocutori istituzionali	2025		1	3°SETTORE
	Revisione dei regolamenti in vigore, predisposizione elenco dei regolamenti da aggiornare	Personale interno/Cittadinanza/Interlocutori istituzionali	2025-2027			3°SETTORE
	revisione funzionigramma	Cittadinanza/Interlocutori istituzionali	2025-2027			3°SETTORE
	Revisione e aggiornamento regolamento contabilità	Personale interno/Revisore/interlocutori istituzionali	2025	10/Approvazione regolamento		2*SETTORE
	informatizzazione nuovi programmi informatici	Cittadinanza	2025			2°SETTORE
	informatizzazione procedimenti relativi alla gestione del personale	Personale interno	2025-2027	60/utilizzo del nuovo software gestionale a regime e creazione fascicoli elettronici		3° SETTORE
	- Ampliamento del portale informatico	Cittadinanza	2025-2027		1	2°SETTORE
	- Potenziamento della formazione digitale	Personale in servizio	2025-2027			2°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

c) Il Comune verso i cittadini	-Riaccertamento TARI-IMU	Ufficio Tributi Personale in servizio	2025	10 / Emissione avvisi di accertamento per gli anni 2020 e 2021		2° SETTORE
	-Potenziamento della formazione professionale specifica per settore	Personale in servizio	2025-2027	5/corsi di formazione/aggiornamento per personale amministrativo		TUTTI I SETTORI
	-Riduzione dei Tempi di pagamento	Dipendenti/Operatori economici	2025-2027	30 / Rispetto tempi di pagamento fatture		TUTTI I SETTORI
	-Completamento del passaggio in cloud	Personale addetto ai servizi Amministrativi	2025-2027			2° SETTORE
	- Servizio brokeraggio e servizi assicurativi	Cittadini	2025-2027			2°SETTORE
	-Nuova gestione toponomastica	Cittadini/Software house/Personale	2025-2027			1°SETTORE
	Ampliamento dell'accesso dei cittadini ai servizi comunali	Utenti	2025-2027			2° SETTORE
	Ampliamento orario di apertura della biblioteca comunale La rete dei servizi resi attraverso le funzioni associate (Tributi, P.M., Asilo Nido) e l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana (SUAP, Protezione Civile, Ufficio Paesaggistica, Ufficio Disciplinare)	Cittadini/utenti	2025-2027	10/Ampliamento orario con risorse interne o Associazioni		2°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

COMUNICAZIONE Il Comune ascolta e parla con i suoi cittadini	Miglioramento e razionalizzazione gestione canali "social"	Utenti social media	2025 – 2027		1	2° SETTORE
TRANSIZIONE DIGITALE DEI SERVIZI AI CITTADINI E CONNETTIVITA' Il digitale per il cittadino	- Consolidamento SUE	Cittadinanza/Professionisti del settore	2025-2027		1	1°SETTORE
	- Digitalizzazione accesso ai servizi a domanda individuale	Cittadinanza	2025			2°SETTORE
	- Introduzione Piattaforma notifiche digitali	Cittadinanza	2025-2027			2°SETTORE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA L'aggiornamento come elemento imprescindibile della formazione alla legalità e alla trasparenza	Formazione specifica dipendenti	Personale	2025-2027	5/relazione finale su formazione effettuata	1	TUTTI I SETTORI
	Coordinamento e monitoraggio PNRR	Personale/Appaltatori	2025-2026			3°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Valore pubblico: BENESSERE DA SVILUPPO MEDIANTE PROGETTI E RISORSE PNRR

Riferimento Linee di Mandato: METAObiettivo 2 – SVILUPPO CURA E DECORO DEL TERRITORIO

METAObiettivo 3 – SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

METAObiettivo 4 – SVILUPPO ARMONICO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ IN UNA LOGICA DI TRANSIZIONE ECOLOGICA

Riferimento DUP: MISSIONE 5 – 6 - 9 – 10

Questo Valore Pubblico viene imposto espressamente dalla normativa più recente, che richiede di inserire i progetti finanziati con risorse PNRR in tutti gli strumenti di programmazione pluriennale ed annuale.

Dei menzionati progetti (in parte attinenti a Missione 1, Componente 1, ossia relativi alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, in parte a Missione 2 Componente 4, relativi alla tutela del territorio e della risorsa idrica, ed in parte a Missione 4 Componente 1 inerente il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione in tutti gli ordini e gradi), si è sostanzialmente già detto, in maniera diffusa e in coordinamento con altri progetti finanziati con risorse proprie o con finanziamenti regionali e ad essi si rimanda.

Questa scheda, che sarà ripresentata anche negli anni futuri, renderà conto anche dei progetti già finanziati in anni precedenti e anche di quelli già conclusi, e diverrà una sorta di memorandum dell'intera gestione quinquennale delle risorse PNRR assegnate a questo Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO	STRUMENTO OPERATIVO	PORTATORI DI INTERESSE FINALE	ORIZZONTE TEMPORALE	OBIETTIVO ANNUALE – PERFORMANCE 2025 – PESATURA/INDICATORE	D.U.P. – MISSIONE DI RIFERIMENTO	SERVIZIO COINVOLTO
MISSIONE 1 COMPONENTE 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	I 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP: D61C22001100006		2025/2026		1	2°SETTORE
	M 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati CUP: D51F22009800006		2025/2026		1	2°SETTORE
	M 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP: D61F22004210006		2025/2026		1	2°SETTORE
	M 1.4.3 ADDOZIONE APP IO CUP: D61F22002570006 (CONCLUSO)				1	2°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

	M 1.4.3. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA CUP: D61F22002560006 (CONCLUSO)				1	2°SETTORE
	M 1.4.4 INTEGRAZIONE SPID E CIE CUP: D61F22002240006 (CONCLUSO)				1	2°SETTORE
	M 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP: D61F22004400006		2025/2026		1	2°SETTORE
MISSIONE 2 COMPONENTE 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	Lavori di potenziamento rete fognaria acque bianche in Località Ragnaia 2° lotto CUP: D63H19000800004 (CONCLUSO)				9	1°SETTORE
	Lavori di potenziamento impianto idrovoro in Albiano Magra Loc. Sottorivazzo CUP: D63H19000790002 (CONCLUSO)				9	1°SETTORE
	Asfaltature strade comunali di Gorasco, Barcara, Via Cerri – Art.1,c. 29 L.160/2019 CUP: D67H22001330001 (CONCLUSO)				9	1°SETTORE
	Manutenzioni strade comunali - Art.1,c. 29 L.160/2019 CUP: D65F21000120004 (CONCLUSO)				9	1°SETTORE
	Efficientamento energetico Palestra				9	1°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

	ex Scuole Medie di Aulla. Art.1,c. 29 L.160/2019 CUP: D65I20000060001 (CONCLUSO)					
MISSIONE 4-Istruzione e ricerca – COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione :dagli asili nido alle Università”.	Progetto per la manutenzione straordinaria e rifacimento della copertura con intervento strutturale Liceo Classico Leopardi CUP: H67H20003030001 (CONCLUSO)				4	1°SETTORE
	Lavori di costruzione nuova palestra scolastica a servizio del polo scolastico nella frazione di Albiano Magra CUP: D61B22000310006		2025/2026		4	1°SETTORE



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

SEZIONE 2.3 – PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Questo Ente, negli ultimi anni, ha posto particolare attenzione all'attività di prevenzione della corruzione e di miglioramento dell'accessibilità e della trasparenza degli atti, come previsto dal D.Lgs. 33 del 2013.

Il precedente aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione, relativo agli anni 2024–2026, è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 14.03.2024, ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021", nella sezione relativa 2.3.

ANALISI DEL CONTESTO

La prima fase del processo di gestione del rischio di fenomeni corruttivi è l'analisi del contesto, sia esterno che interno.

In questa fase, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha essenzialmente due obiettivi:

- il primo, evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- il secondo, come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Da un punto di vista operativo, l'analisi prevede sostanzialmente due tipologie di attività: 1) l'acquisizione dei dati rilevanti; 2) l'interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Con riferimento al primo aspetto, l'amministrazione utilizza dati e informazioni sia di tipo "oggettivo" (economico, giudiziario, ecc.) che di tipo "soggettivo", relativi alla percezione del fenomeno corruttivo da parte degli stakeholder.

Riguardo alle fonti interne, l'amministrazione può utilizzare interviste con l'organo di indirizzo o con i responsabili delle strutture; le segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing (che comunque può essere utilizzato anche da soggetti esterni) o altre modalità; i risultati dall'azione di monitoraggio del RPCT; informazioni raccolte nel corso di incontri e attività congiunte con altre amministrazioni che operano nello stesso territorio o settore.

Nello specifico, ai fini dell'analisi del contesto esterno, l'amministrazione si caratterizza per essere inserita in una realtà complessa dal punto di vista delle dinamiche ambientali, sociali e di sicurezza. Sul territorio sono radicate attività economicamente importanti ed il Comune, negli anni passati, è stato interessato da un intenso sviluppo urbanistico. Dai dati emerge che nel territorio comunale e nelle zone limitrofe sono stati registrati casi di microcriminalità e illegalità diffusa tanto che si è svolto nel corso del mese di Gennaio 2025 e proprio ad Aulla, nell'ambito delle attività straordinarie di controllo del territorio, un servizio ad "alto impatto", predisposto in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto e attuato con apposita ordinanza dal Questore di Massa Carrara. Le caratteristiche del territorio sono meglio evidenziate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e nel Piano di Prevenzione della Corruzione dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana di cui il Comune di Aulla fa parte.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno investe aspetti correlati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo. L'analisi ha lo scopo di far emergere sia il sistema delle responsabilità, che il livello di complessità dell'amministrazione.

Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

L'analisi del contesto interno è incentrata:

- a) sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità;
- o sulla mappatura dei processi e delle attività dell'ente, consistente nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.

MAPPATURA DEI PROCESSI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO – INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO

Questa Amministrazione ha, con i piani degli anni precedenti, eseguito la mappatura dei processi, la valutazione del rischio e la individuazione delle misure di contrasto, con una metodologia che ha visto, per ciascun macro-processo/attività di ogni area di rischio, l'individuazione dei processi/attività collegati e la redazione di schede di valutazione del rischio come prodotto della valutazione della probabilità per l'impatto dell'evento corruttivo; detta mappatura ha utilizzato un metodo matematico per la valutazione del rischio. Detta rilevazione, composta di n. 195 schede di valutazione di processo è stata allegata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Anni 2017-2019, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 31.01.2017, (allegato "A" al PTPC 2017-2019). Nei Piani degli anni successivi è stata mantenuta la medesima metodologia traducendo il criterio quantitativo nel criterio qualitativo di valutazione del rischio.

Più precisamente, già con il piano 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25/03/2021, sono stati completamente rielaborati, secondo il cosiddetto criterio "qualitativo", in conformità agli indirizzi del PNA 2019, la mappatura dei processi, l'analisi dei rischi, l'individuazione e la programmazione delle misure, l'individuazione delle principali misure per aree di rischio.

Le metodologie adottate per le attività di cui sopra sono dettagliatamente descritte nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023, consultabile all'indirizzo: <https://comune.aulla.ms.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/> e sono mantenute anche per l'attuale Piano 2025-2027.

Poiché le procedure e gli appalti finanziati con risorse PNRR costituiscono una significativa occasione di accentuazione del rischio corruttivo, a maggior ragione se connesse alle procedure di semplificazione introdotte dalla normativa di settore, nell'aggiornamento del Piano 2024-2025 è stato necessario prevedere delle misure specifiche in materia di prevenzione del rischio corruttivo, quali il controllo analitico degli atti da parte del Segretario Generale, che costituisce intensificazione del controllo amministrativo degli atti dei singoli procedimenti. Detta misura di controllo, effettuato durante le conferenze PNRR con i Dirigenti ed i Responsabili Unici del Procedimento, viene mantenuta anche nelle previsioni del presente piano.

A questi controlli si aggiungono anche quelli ordinariamente attribuiti al Revisore dei Conti dell'Ente.

La documentazione che costituisce oggi il Piano Anticorruzione del Comune di Aulla è formata dai seguenti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Allegato a) "Mappatura dei processi a catalogo dei rischi"
- Allegato b) "Analisi dei rischi"
- Allegato c) "Misure per aree di rischio – Individuazione e programmazione"



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO

Il processo di “gestione del rischio” si conclude con il “trattamento”. Il trattamento consiste nell'individuazione delle misure più idonee a prevenire i rischi, a neutralizzarli o almeno a ridurre il rischio di corruzione.

Le misure possono essere classificate in generali o specifiche.

Sono generali quelle misure che intervengono in maniera trasversale su tutta l'amministrazione e sul sistema in generale di prevenzione della corruzione

Sono specifiche le misure che intervengono sul singolo processo e sul trattamento di singoli rischi.

È data priorità all'attuazione delle misure generali rispetto a quelle specifiche, che devono essere valutate anche in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce alla misura.

Il PNA 2019 individua le seguenti misure da utilizzarsi sia come generali che come specifiche:

- controllo
- trasparenza
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
- regolamentazione
- semplificazione
- formazione
- sensibilizzazione e partecipazione
- rotazione
- segnalazione e protezione
- disciplina del conflitto di interessi
- regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari.

L'individuazione delle misure è contenuta nell' Allegato c).

Alcune misure presentano carattere trasversale, ossia sono applicabili alla struttura organizzativa dell'ente nel suo complesso, mentre altre sono, per così dire, settoriali, in quanto ritenute idonee a trattare il rischio insito in specifici settori di attività.

LE MISURE GENERALI DEL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Le misure di prevenzione della corruzione, misure di carattere generale, che incidono trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 62/2013, devono essere rispettate e attuate da tutti i dipendenti.

Per ogni misura, tenuto conto anche delle indicazioni fornite da ANAC con il PNA 2022 è stato individuato:

- l'obiettivo che si vuole perseguire con l'applicazione della misura,
- l'indicatore di attuazione;
- il risultato atteso dall'applicazione della misura;
- il responsabile dell'applicazione della misura.

Gli uffici direttamente coinvolti monitorano periodicamente lo stato di realizzazione delle stesse, negli ambiti di rispettiva competenza, segnalando tempestivamente al RPCT eventuali scostamenti dai risultati attesi.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

1. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Tra le novità della disciplina sui codici di comportamento indicate nelle linee guida di cui alla delibera ANAC n. 177/2020, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di ogni amministrazione.

Con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 è stato convertito, con modificazione, il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", il quale prevede l'aggiornamento del Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, per adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo, alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, al principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e alle istanze derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social media.

Successivamente il D.P.R. 13.06.2023, n. 81, ha approvato le modifiche al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". Le principali novità hanno riguardato l'introduzione di due nuovi articoli: l'11bis "Utilizzo delle tecnologie informatiche" e l'11ter "Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media".

L'Ente pertanto ha adeguato nel corso dell'anno 2024 il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Aulla, approvando il nuovo testo con atto di Giunta Comunale n. 218 del 30.12.2024, previa procedura aperta alla partecipazione e previo parere favorevole del Nucleo Tecnico di Valutazione.

Il Comune inoltre da sempre richiama nei contratti di lavoro il Codice di comportamento pubblicato sul sito internet istituzionale. Il testo integrale del nuovo Codice di Comportamento è stato inviato a ciascun dipendente dell'Ente.

Inoltre è stato predisposto e inserito, per ogni schema tipo di contratto di appalto/concessione, una clausola che prevede, laddove applicabile, il rispetto dell'osservanza del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle ditte fornitrici di beni, servizi o opere a favore dell'amministrazione.

Le violazioni del Codice di Comportamento sono fonte di responsabilità disciplinare accertata in esito ad un procedimento disciplinare, con sanzioni applicabili in base ai principi di gradualità e proporzionalità, ai sensi dell'art. 16 del DPR 62/2013, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali o contabili o amministrative.

Misura generale: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Garantire il rispetto dei codici di comportamento	verifica delle violazioni rilevate	100%	Ufficio procedimenti disciplinari

2. FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

L'ente ha strutturato la formazione in materia di prevenzione della corruzione su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
- livello specifico: rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, la gestione dei procedimenti, i



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'Amministrazione.

La formazione in tema di anticorruzione sarà erogata a tutti i dipendenti comunali (che siano allocati in area rischio almeno medio), mediante corsi di formazione in presenza o in modalità webinar e/o attraverso la somministrazione di materiale selezionato dal Segretario Generale, in qualità di RPCT.

I contenuti della formazione verteranno sulle tematiche dell'etica pubblica, sugli appalti, sul procedimento amministrativo, sulla disciplina delle autorizzazioni e concessioni e sui principi di buona amministrazione.

Il D.P.R. n. 81/2023 tra le modifiche apportate al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ha previsto l'obbligo di programmare le attività formative specifiche anche in materia di etica e comportamento etico. Tali materie pertanto verranno comprese nella formazione dei prossimi anni.

Misura generale: Formazione			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Formare tutti i dipendenti dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Frequenza del corso	100%	RPCT

3. GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI: OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI ASTENSIONE

La gestione del conflitto di interessi è disciplinata da diverse fonti normative (art. 6 bis della L. 241/1990, artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013 e, per i dipendenti del Comune, artt. 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente, art. 16 del D.Lgs. 36/2023).

I soggetti che ritengono di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, hanno il dovere di astenersi dall'attività e o dalla partecipazione alla decisione e di segnalarlo al proprio Dirigente. Sull'astensione poi decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

In sede di assunzione o di prima presa in servizio, l'ufficio personale provvede ad acquisire la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi, al fine di poter effettuare una valutazione preliminare in merito alla sussistenza di un potenziale conflitto ed assumere le iniziative più opportune.

Misura generale: Gestione del conflitto di interessi: obblighi di comunicazione e di astensione.			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Rispetto della procedura di gestione del conflitto di interessi	Numero di segnalazioni scritte, da parte dell'interessato, di situazioni di conflitto di interessi	100%	Tutti i dipendenti

4. AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA – ISTITUZIONALI

La ratio della normativa relativa all'autorizzazione a poter svolgere, da parte dei dipendenti pubblici, attività extraistituzionali si rinviene nella necessità di ottemperare al disposto costituzionale dell'art. 98 della Costituzione



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

italiana, che sancisce il principio di esclusività del dipendente pubblico, il quale non può svolgere attività imprenditoriale, professionale o di lavoro autonomo e instaurare rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi o accettare cariche o incarichi in società o enti che abbiano fini di lucro.

Come già previsto nel PNA 2019 “in via generale i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività che presentano i caratteri dell’abitudine e professionalità o esercitare attività imprenditoriali, secondo quanto stabilito agli articoli 60 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”.

Il Regolamento che disciplina i criteri e le modalità dell’espletamento, da parte del personale del Comune di Aulla, degli incarichi e delle attività extra-istituzionali, ossia non comprese nei compiti e doveri d’ufficio, retribuiti e non retribuiti è stato approvato con atto del Commissario Straordinario n. n. 11 del 30.01.2014 e successivamente modificato con atto di Giunta comunale n. n. 59 del 30.06.2016.

Misura generale: Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio – Attività ed incarichi extra-istituzionali			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d’ufficio e extra-istituzionali secondo i criteri previsti dalla legge	Numero di autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei criteri su numero totale delle autorizzazioni rilasciate	100%	Ufficio personale

5. INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Come noto, la disciplina dettata dal D.Lgs. 39/2013, concerne le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001.

L’ANAC, con delibera n. 833 del 3 agosto 2016, ha definito le Linee Guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del RPCT.

Ai sensi dall’art. 15 D.Lgs. 39/2013 al RPCT è affidato il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e di segnalare le violazioni all’ANAC.

A tal fine:

- all’atto di nomina il soggetto deve sottoscrivere una dichiarazione di insussistenza delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013. Tale dichiarazione è condizione di efficacia dell’incarico;
- nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;
- è necessario inoltre provvedere alla pubblicazione nel sito internet del Comune delle suddette dichiarazioni, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Misura generale: Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Pubblicazione delle autodichiarazioni	Numero di dichiarazioni pubblicate sul numero totale di dichiarazioni rese	100%	Ufficio personale
Accertamento di cause di inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Acquisizione certificati del casellario giudiziale	100%	Ufficio personale

6. FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI, CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 impone il divieto per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la Pubblica Amministrazione, di assumere i seguenti incarichi:

- far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego;
- essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o della concessione dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici.

Infine l'art. 35-bis prevede ipotesi interdittive allo svolgimento di determinate attività per qualsiasi dipendente, quale che sia la qualifica giuridica.

A tal fine, il dipendente interessato deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la mancanza di condanne penali, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Vengono svolte delle verifiche a campione sui precedenti penali con l'ausilio del certificato del casellario giudiziale.

Misura generale: Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Sottoscrizione delle autodichiarazioni	Numero di dichiarazioni sottoscritte sul numero totale di dichiarazioni chieste	100%	Ufficio competente

7. ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE

La rotazione del personale nelle aree a più elevato rischio di corruzione è una misura generale di prevenzione della corruzione che risponde all'esigenza di limitare la permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione per prevenire il consolidarsi di posizioni che possono degenerare in dinamiche improprie dell'attività (pressioni esterne sul dipendente o rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate).



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Come precisato da ANAC nel PNA 2019 le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro e a vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione.

L'Amministrazione, pur riconoscendo l'alto valore di tale misura nella strategia di prevenzione della corruzione, evidenzia che, in ragione delle ridotte dimensioni dell'Ente e del numero di personale in servizio, si trova talvolta nella condizione – come suggerito da ANAC - di adottare misure preventive alternative con effetti analoghi alla rotazione (rafforzamento delle misure di trasparenza, meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, rotazione funzionale mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, la doppia sottoscrizione degli atti, ecc.). La struttura dell'Ente d'altronde non consente una rotazione dei Dirigenti in servizio (n. 2) avendo una competenza specifica e infungibile sui due Settori di competenza (amministrativo- finanziario e tecnico) che non consente un interscambio di funzioni se non nei limiti delle competenze amministrative e gestionali ordinarie.

Misura generale: ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Garantire la rotazione del personale o le misure alternative ad essa (con riferimento al personale non dirigenziale e responsabile di procedimento)	Applicare la rotazione ordinaria laddove possibile per competenze specifiche o le misure alternative	100%	Dirigenti di settore e RPCT

8. DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE)

Tra le misure di prevenzione della corruzione, particolare rilievo assume il divieto di pantouflage (alla francese) o revolving doors (all'inglese). È il fenomeno del passaggio dei funzionari pubblici dal settore pubblico a quello privato, per sfruttare la loro posizione precedente presso il nuovo datore di lavoro. Il divieto di pantouflage agisce sulla fase successiva alla cessazione del rapporto di lavoro/consulenza con una pubblica amministrazione.

Si tratta di un'ipotesi di incompatibilità successiva che si affianca e si aggiunge ai meccanismi di "inconferibilità", ossia i divieti temporanei di accesso ad una carica o ad un incarico, e di "incompatibilità", ossia il divieto di cumulo di più cariche o incarichi, previsti dal decreto legislativo. 8 aprile 2013, n. 39. Tali misure hanno il comune fine di neutralizzare possibili conflitti di interesse nello svolgimento delle funzioni e di incarichi attribuiti a un dipendente pubblico al fine di salvaguardare l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Le nuove Linee Guida Anac, approvate con delibera di Consiglio n. 493 del 25 settembre 2024, forniscono indirizzi interpretativi e operativi sui profili sostanziali e sanzionatori riguardanti il divieto di pantouflage. Ciò allo scopo di affinare le indicazioni già elaborate in passato, orientando ancor meglio le amministrazioni/enti nella individuazione di misure di prevenzione del pantouflage. Le Linee Guida approvate sono integrative di quanto indicato già nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

Misura generale: DIVIETI POST-EMPLOYMENT (PANTOUFLAGE)			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Acquisizione delle dichiarazioni di pantouflage rese dal personale cessato dal servizio	Numero di dichiarazioni acquisite sul numero totale di dipendenti cessati dal servizio aventi poteri negoziali	100%	Ufficio personale
Inserimento della clausola relativa al divieto di pantouflage nei contratti di lavoro	Inserimento della clausola nei contratti di lavoro	100%	Ufficio personale



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

9. AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

Nell'ambito della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. Si vuole sensibilizzare la società, sia coinvolgendola sulle problematiche connesse alla prevenzione della corruzione, sia diffondendo, anche attraverso il sito istituzionale, notizie sull'organizzazione e sull'attività svolta dal Comune.

Misura generale: AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Coinvolgimento dell'utenza prima dell'adozione del PIAO (sezione anticorruzione)	Pubblicazione avviso rivolto agli stakeholder per stimolare osservazioni e proposte di aggiornamento del piano dell'anno precedente	100%	RCPT

10. PATTI DI INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI

L'art. 83-bis, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 stabilisce che "Le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto".

In ottemperanza a quanto disposto dal predetto articolo, il Comune ha predisposto uno schema di "Patto di Integrità" che viene richiamato in ciascun contratto pubblico a formarne parte integrante e sostanziale e che viene firmato digitalmente dalle parti.

I patti di integrità sono uno strumento utile nei contratti pubblici in cui la parte pubblica si impegna alla trasparenza e correttezza per il contrasto alla corruzione e il privato al rispetto di obblighi di comportamento lecito ed integro improntato a lealtà e correttezza, sia nei confronti della parte pubblica che nei confronti degli altri operatori privati coinvolti nella selezione. I patti, infatti, non si limitano ad esplicitare e chiarire i principi e le disposizioni del Codice degli appalti, ma specificano obblighi ulteriori di correttezza. L'obiettivo di questo strumento, infatti, è il coinvolgimento degli operatori economici per garantirne l'integrità in ogni fase della gestione del contratto pubblico.

Misura generale: PATTI DI INTEGRITÀ NEGLI AFFIDAMENTI			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Utilizzo nelle procedure di affidamento dei Patti di Integrità	Numero di patti d'integrità inseriti in avvisi, bandi di gara o lettere di invito su numero di procedure di gara bandite	100% delle procedure	Tutti i Dirigenti



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

11. MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI

Ciascun responsabile del procedimento è tenuto a monitorare il rispetto dei tempi dei procedimenti di propria competenza, adottando misure di miglioramento del processo in caso di scostamento del tempo effettivo di conclusione dello stesso. Siffatti casi di anomalia dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Misura generale: MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Conclusione del procedimento amministrativo nei tempi previsti	Numero di procedimenti conclusi nei tempi previsti rispetto al numero di procedimenti totali	100% dei procedimenti	Tutti i responsabili di procedimento

12. TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWER)

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il D.Lgs. 24/2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, che ha disciplinato l'istituto.

Il decreto raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato. Ne deriva una disciplina organica e uniforme finalizzata a una maggiore tutela del whistleblower; in tal modo, quest'ultimo è maggiormente incentivato all'effettuazione di segnalazioni di illeciti nei limiti e con le modalità indicate decreto.

Successivamente ANAC, con delibera 311 del 12 luglio 2023, ha adottato le Linee Guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne.

Il Decreto 24/2023, nel recepire le indicazioni della Direttiva europea, ha previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni:

1. canale interno negli enti pubblici e privati (nell'ambito del contesto lavorativo);
2. canale esterno presso ANAC: <https://segnala.anticorruzione.it/form>
3. divulgazione pubblica (tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone);
4. denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

La scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 6 del decreto, è possibile effettuare una segnalazione esterna.

LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA: La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. Il divieto di rilevare l'identità del whistleblower è da riferirsi non solo al nominativo del segnalante ma anche a tutti gli elementi della segnalazione, dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

TUTELA DA EVENTUALI RITORSIONI: È vietata ogni forma di ritorsione anche solo tentata o minacciata. Il legislatore ha infatti accolto una nozione ampia di ritorsione, per essa si intende: «qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno in giusto».



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

La gestione delle comunicazioni di ritorsione nel settore pubblico e privato compete all'ANAC.

LIMITAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ: Non è punibile chi riveli o diffonda informazioni sulle violazioni coperte dall'obbligo di segreto o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali ovvero riveli o diffonda informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata.

Il Comune di Aulla ha adottato sul proprio sito istituzionale la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi, che utilizza strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione <https://comune.aulla.ms.it/whistleblowing/>

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata con descrizione del fatto, delle circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato, degli elementi idonei a identificare il soggetto a cui attribuire i fatti segnalati;
- la segnalazione viene ricevuta e gestita dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPCT), fermo restando il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta del RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Misura generale: TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWING)			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Valutazione di tutte le segnalazioni ricevute	<ul style="list-style-type: none">• dare riscontro al segnalante entro 3 mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, 6 mesi decorrenti dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei 7 giorni dal ricevimento;• comunicare al segnalante (che resta comunque anonimo salvo che non abbia indicato nel portale la sua identità per sua esclusiva scelta) l'esito finale della segnalazione.	100% delle segnalazioni ricevute	RPCT

13. PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. Decreto antiriciclaggio) si pongono nella stessa ottica di quelle di prevenzione e trasparenza, e cioè la protezione del "valore pubblico". I presidi in questione, infatti, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi, come strumento di creazione di tale valore, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'amministrazione entri in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali.

Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale anche nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Tutte le amministrazioni pubbliche tenute ad adottare i PTPCT, se rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007, devono adempiere anche agli obblighi antiriciclaggio descritti dal decreto medesimo, valorizzando il più possibile il coordinamento con le misure anticorruzione, in modo da realizzare i più volte citati obiettivi di semplificazione e razionalizzazione dei controlli pubblici previsti dalla legislazione vigente. In particolare le stazioni appaltanti sono chiamate a identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici e quindi a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche.

La Banca dati Anac è lo strumento per raccogliere e tenere aggiornato, a carico degli operatori economici, il dato sui titolari effettivi.

In tal modo le Pubbliche amministrazioni possano conoscere chi effettivamente sta dietro le scatole cinesi che spesso coprono il vero titolare della società che vince l'appalto, evitando così corruzione e riciclaggio.

Per la nozione di titolare effettivo, i criteri e le indicazioni ai fini dell'individuazione dello stesso si rinvia a quanto stabilito nella normativa in materia di antiriciclaggio di cui al d.lgs. 231/2007 e riportato nelle stesse Linee guida del MEF.

Il soggetto "Gestore" delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.M. 25 settembre 2015, è individuato nella persona del Vice Segretario comunale, delegato a trasmettere tutte le comunicazioni alla UIF (Unità di informazione finanziaria per l'Italia).

I soggetti "Referenti" sono individuati nelle persone del Segretario/ Dirigenti/Funzionari EQ/ Responsabili di Servizio/Procedimento, ognuno per i propri settori di competenza. Questi sono obbligati a segnalare al Gestore tutti i dati relativi agli "indicatori di anomalia ". Viene allegata al presente Piano una check list per la valutazione delle operazioni sospette, Allegato d).

Misura generale: PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO			
Obiettivo	Indicatore di attuazione	Risultato atteso	Soggetto responsabile
Individuazione delle operazioni sospette mediante l'ausilio della check list	Comunicazione alla UIF delle segnalazioni ricevute	100%	Dirigenti e RPCT

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA

La trasparenza è la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 97/2016:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

La trasparenza è attuata principalmente attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il responsabile per la trasparenza per il Comune di Aulla è individuato nel Segretario Generale, Avv. Laura Castagna, che ricopre anche il ruolo di RPCT.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Nella Home page del sito istituzionale dell'ente <https://comune.aulla.ms.it/amministrazione-trasparente/> si trova un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", conforme al D.Lgs. 33/2013, al Dlgs.97/2016, nonché ai provvedimenti dell'ANAC.

Nell'allegato e) al presente Piano sono evidenziati tutti gli obblighi di pubblicazione, organizzati in sezioni corrispondenti alle sezioni del sito «Amministrazione trasparente» previste dal D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e, più di recente, dalla Legge 160/2019 e come previste da ultimo dal PNA 2022; per ciascuna tipologia di informazione sono riportate le modalità da utilizzare e la tempistica da rispettare per gli aggiornamenti dei dati, nonché i soggetti responsabili.

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua la nomina del RASA (Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante), prevista dal D.L. n. 179 del 18/10/2012, quale misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione. Con decreto sindacale n. 6 del 03.06.2024, è stato nominato RASA l'Ing. Andrea Donati, Dirigente del 1° Settore "Territorio, Commercio, Vigilanza e Protezione Civile".

L'ANAC, con la Delibera n. 495 del 25 settembre 2024, ha approvato 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 33/2013, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto. Le schede forniscono le istruzioni operative per il caricamento dei dati relative alle seguenti sezioni (Allegati I, II e III della Delibera Anac):

- Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche (art. 4bis)
- Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni (art. 13)
- Obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione (art. 31)

L'allegato IV della Delibera prevede istruzioni operative per la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013, introducendo il meccanismo della "validazione" per la pubblicazione dei dati, operazione propedeutica alla loro diffusione, e quello del "controllo", inteso come monitoraggio da parte del RPCT.

Nella suddetta Delibera Anac viene concesso alle amministrazioni/enti un periodo transitorio di 12 mesi, per procedere all'aggiornamento delle sezioni AT rispetto ai predetti schemi relativi agli artt. 4-bis, 13 e 31.

Stante l'attuale livello di attuazione degli obblighi di trasparenza raggiunto attraverso il percorso intrapreso durante questi anni, tenuto conto della dimensione organizzativa dell'Ente, e tenuto anche ovviamente conto delle attestazioni del Nucleo Tecnico di Valutazione in merito agli obblighi di trasparenza, che ha confermato un buon livello di attuazione delle norme sulla Trasparenza, per l'anno 2025 il principale obiettivo è quello di mantenere la corretta implementazione dei dati richiesti dal D.lgs. 33/2013, puntando a completare le sezioni di quei dati o elementi qualitativi e di formato che possano costituire attività virtuosa al fine della trasparenza, anche intensificando l'automazione dell'aggiornamento delle sezioni, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di creare automatismi indispensabili a garantire l'assolvimento degli adempimenti senza che ciò vada ad influire negativamente sull'ordinario svolgimento dell'attività istituzionale, tenuto conto della consistenza quantitativa dell'organico dell'Ente.

Il responsabile della trasparenza svolgerà la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti o Responsabili delegati, predisponendo apposite segnalazioni in caso di riscontrato mancato o ritardato adempimento. Il monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione dei dati da parte del Responsabile della Trasparenza, avverrà di norma n. 2 volte l'anno, con particolare riferimento ai dati contenuti nella sezione "Amministrazione Trasparente".



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

ACCESSO CIVICO E TRASPARENZA

L'accesso civico semplice, disciplinato dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 33/2013, consente a chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che l'Ente ha omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo a norma di legge o di regolamento.

L'accesso civico generalizzato, disciplinato dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, consente a chiunque, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, di accedere a dati e a documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del medesimo decreto. L'accesso civico generalizzato è riconosciuto come diritto a titolarità diffusa e, pertanto, non è sottoposto ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. Il suo esercizio spetta a "chiunque".

L'accesso civico deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso documentale, di cui agli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990, in quanto la finalità dell'istituto, l'oggetto della richiesta e i requisiti di legittimazione soggettiva dell'esercizio del diritto sono differenti.

L'Ente garantisce a norma di legge l'esercizio effettivo del diritto di accesso civico semplice e documentale, nonché la conclusione procedimento di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 33/2013, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, con l'adozione di un provvedimento espresso e motivato che dovrà essere comunicato al richiedente ed agli eventuali soggetti controinteressati.

Il termine di trenta giorni per provvedere decorre dalla data di acquisizione della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione.

Non è ammesso il silenzio-diniego né altra forma di silenzio adempimento.

Il rifiuto, la limitazione ed il differimento dell'accesso, a cui si fa riferimento all'art. 5-bis del D. Lgs. 33/2013, devono essere adeguatamente motivati.

Infine, il richiedente, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso generalizzato o di mancata risposta entro il termine previsto, può presentare richiesta di riesame al RPCT, il quale decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. I controinteressati dispongono delle stesse tutele riconosciute al richiedente.

Presso l'Ente è istituito e aggiornato il "Registro delle domande di accesso civico e generalizzato", il quale reca quali indicazioni minime essenziali: la data di acquisizione dell'istanza al Protocollo generale dell'Ente, l'oggetto della domanda, l'esito del procedimento.

Il Registro è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti - Accesso civico", oscurando eventuali dati personali, ed è aggiornato con cadenza semestrale.

Il RPCT controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale, dai PNA, da quanto sopra riportato.

Del diritto all'accesso civico è data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del D.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

- a) le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;
- b) il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;
- c) il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

PRIVACY E TRASPARENZA

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).

Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, comma 4, dispone inoltre che “nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”.

Ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

TRASPARENZA E SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web dell'ente è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente circa il suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'ente ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale costantemente aggiornato: <https://comune.aulla.ms.it/>.

La legge 69/2009 riconosce l'effetto di “pubblicità legale” soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA. L'art. 32 della suddetta legge dispone che “a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”. L'amministrazione ha adempiuto al dettato normativo sin dal 1° gennaio 2010: l'albo pretorio è esclusivamente informatico. Il relativo link è ben indicato nella home page del sito istituzionale <https://comune.aulla.ms.it/servizi-online/albo-pretorio/>.

Come deliberato dall'Autorità nazionale anticorruzione (legge 190/2012), per gli atti soggetti a pubblicità legale all'albo pretorio on line, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, rimane invariato anche l'obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell'apposita sezione “trasparenza, valutazione e merito” (oggi “Amministrazione trasparente”).

Sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, ecc.).

MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE

Il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure del PTPC è finalizzato alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di eventuali correttivi alle strategie di prevenzione. Il Comune di Aulla attua il monitoraggio, in ottemperanza alle indicazioni di ANAC, contenute da ultimo nel PNA 2022, mediante le seguenti attività:

- ciascun Dirigente provvede ad informare tempestivamente il RPCT in merito al mancato rispetto delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, nonché in merito a qualsiasi altra anomalia accertata in ordine al corretto andamento delle attività di competenza, adottando gli opportuni correttivi;



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

- il RPCT verifica, periodicamente, in sede di conferenza dei Dirigenti, l'effettiva attuazione di tutte le misure di prevenzione della corruzione, previste dalla presente sezione del PIAO, al fine di rilevare eventuali criticità sull'attuazione delle misure previste.
- Il RPCT inoltre somministra schede di autocontrollo ai Dirigenti che acquisisce al fine di monitoraggio, allegato f).

I controlli interni vengono svolti o direttamente dal Segretario comunale o da un gruppo di lavoro costituito e con la supervisione e il coordinamento del Segretario medesimo. Così anche per le verifiche e i monitoraggi sugli atti e sulle procedure relative agli interventi e ai progetti finanziati con i fondi del PNRR.

I dati relativi ai risultati del monitoraggio effettuato rispetto alle misure previste nella presente sezione costituiscono il presupposto per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione del successivo PIAO. Le relazioni sono state puntualmente redatte dai R.P.C.T. che si sono succeduti nel Comune di Aulla, su specifico modello approvato da ANAC, e pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Altri contenuti – corruzione".

La formazione quale specifica misura di prevenzione della corruzione costituisce obiettivo di performance nel Piao 2025-2027; e le verifiche dell'avvenuto adempimento avverranno in occasione della relativa reportistica finale.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

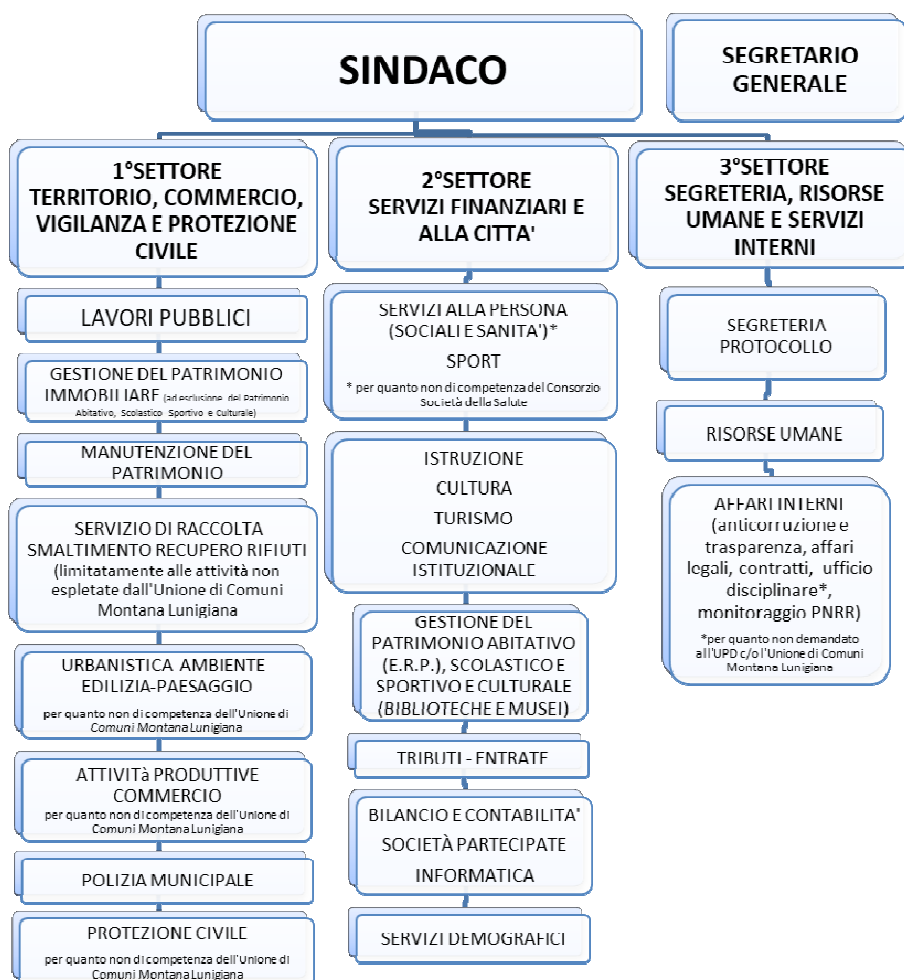
SEZIONE 3.1 - PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Comune di Aulla è suddivisa nei seguenti Settori:

- 1) Territorio, Commercio, Vigilanza e Protezione Civile, affidata ad un Dirigente Tecnico;
- 2) Servizi Finanziari e alla Città affidati ad un Dirigente Amministrativo;
- 3) Segreteria, Personale e Servizi Interni affidato al Segretario Generale con funzioni dirigenziali.

Le funzioni di Segretario Generale sono esercitate dal Segretario Comunale nominato dal Comune di Aulla, Capofila di Convenzione stipulata con Il Comune di Podenzana e il Comune di Filattiera.

Di seguito l'attuale schema organizzativo dell'Ente:





CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Attualmente, sono inserite in organico due Elevate Qualificazioni, con funzioni di responsabilità e coordinamento, rispettivamente dell'ufficio Ragioneria e dell'Ufficio Tributi.

Il servizio Tributi e il Servizio Polizia Locale vengono resi in forma associata con il Comune di Podenzana. Il Comune di Aulla è il Comune Capofila di ambedue le Convenzioni.

La funzione di riscossione coattiva è stata affidata alla Società Spezia Risorse S.p.A. in house.

A fine 2022 il Comune di Aulla ha sottoscritto un Accordo, sia con il Comune di Podenzana che con il Comune di Tresana, per regolare i rapporti relativamente al servizio di Asilo Nido Comunale "Il Girasole" di cui il Comune di Aulla è titolare; tali Accordi hanno validità fino al 31.07.2025. Sarà valutato il rinnovo o l'evoluzione in associazione di funzioni.

Le tabelle riportate di seguito, nella sezione "Fabbisogno", contemplano non soltanto la fotografia della situazione attuale, ma anche la previsione delle nuove assunzioni e dei passaggi tra aree nell'ambito del personale già in organico.

SEZIONE 3.2 - PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente non dirigenziale, anni 2019–2021, ha comportato nel 2023 una ridefinizione degli obiettivi prioritari e della complessiva rivalutazione delle politiche assunzionali del Comune di Aulla, anche con riferimento alle progressioni del personale già in servizio.

A seguito della approvazione del D.L. 80/2021, la materia del fabbisogno, fino ad oggi propedeutica alla approvazione del Bilancio di Previsione, è "slittata" all'interno del PIAO che, in considerazione del complessivo articolato normativo, deve essere approvato dalla Giunta Comunale successivamente alla approvazione del Bilancio.

In questa sede si rende necessario dare atto della eventuale eccedenza di personale in servizio.

Alla data odierna non sussiste personale in sovrannumero, né in eccedenza nonostante nel corso dell'anno 2024 siano stati effettuati diversi inserimenti di nuove unità su tutti i Settori, nonché progressioni verticali, che hanno già ora implementato la struttura dell'ente.

A completamento del percorso intrapreso nel 2024 si prevede nel 2025 l'inserimento di n. 1 Funzionario Tecnico, ex D, all'interno del 1°Settore, per ulteriore rafforzamento dei servizi, come richiesto dal Dirigente competente con nota n. 3733 del 26.02.2025 e il cui reclutamento avverrà tramite la procedura di mobilità volontaria o accordo tra Enti ex art. 30, co. 1 e 2, D.Lgs. 165/2001, in subordine, in caso di esito negativo, tramite procedura concorsuale o attingimento di graduatorie utili, previo esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34bis D.Lgs. 165/2001.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Sempre in un'ottica di rafforzamento del Settore tecnico, nonché nella prospettiva di un'equilibrata ed efficace articolazione interna delle responsabilità si prevede già nel 2025 la creazione all'interno del 1° Settore di una posizione di EQ da individuare all'interno dei funzionari (ex D), assegnati al Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni.

Considerato:

- Che la spesa di personale come accertata in sede di rendiconto 2023 (ultimo rendiconto approvato), riferita al macro aggregato BDAP U1.01.00.00.000 di questo Comune, al netto della spesa per il Segretario Generale in regime di convenzione di Segreteria tra i Comuni di Aulla, Filattiera e Podenzana (Corte dei Conti Lombardia n.125/2020 del 23.09.2020), ammonta ad € 2.290.534,22;
- Che la media aritmetica delle entrate correnti del triennio 2021, 2022 e 2023, al netto del FCDE, risulta essere pari a 11.357.492,78;
- Che conseguentemente, la percentuale di spesa del personale del 2023 sulla media aritmetica delle entrate correnti 2021, 2022 e 2023, al netto del FCDE risulta pari a 23,01% e quindi inferiore al valore soglia di cui al DM 17 marzo 2020, pari al 27%;
- Che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni, a seguito del calcolo derivante dai valori di cui sopra, ammonta ad € 2.687.210,28;

Rilevato dunque che la spesa totale (pari a € 2.448.310,00) per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2025 – 2027, per l'anno 2025, unitamente alla spesa prevista per la copertura degli oneri derivanti dal costo del personale già in servizio, è inferiore alla spesa potenziale massima (€ 2.687.210,28);

Dato inoltre atto che:

- i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ammonta ad €9.933,26, ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;
- il tetto del salario accessorio complessivo a livello di Ente (retribuzione di Posizione e Risultato delle PO-EQ, + Fondo risorse decentrate personale dipendente, + Fondo straordinario, + Fondo dirigenti, + Fondo segretario comunale) ammonta a euro 384.905,75 (art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017).

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2025-2027 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, come convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n.132 del 30 giugno 2021, che ha confermato il contenuto del PIAO, con particolare riferimento al numero dei dipendenti in servizio presso l'Ente interessato.

SI DISPONE PER IL TRIENNIO 2025 – 2027, IL SEGUENTE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI:

ANNO 2025

FABBISOGNO ASSUNZIONALE:

- Assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Funzionario Tecnico da collocare nel 1°Settore "Territorio, Commercio, Vigilanza e Protezione Civile", in esito a procedura di mobilità volontaria o accordo tra Enti ex art. 30, co. 1 e 2, D.Lgs. 165/2001, in subordine, in caso di esito negativo, tramite procedura concorsuale o attingimento di graduatorie utili, previo esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34bis D.Lgs. 165/2001.

ULTERIORI AZIONI:

- Conferma dell'incremento del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera "e" del CCNL del 17/12/2020.
- Istituzione di una posizione di responsabilità (Incarico di Elevata Qualificazione) nel 1°Settore, Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione, nel rispetto del limite del salario accessorio complessivo a livello di ente ex art. 23, comma 2, Dlgs 75/2017.
- Recupero dei n. 2 spazi assunzionali per l'importo complessivo di € 75.000,00 in precedenza ceduti in favore della Società della Salute per l'assunzione di n. 2 assistenti sociali e non utilizzati come da nota del Direttore, prot. 3290 del 20.02.2025. Con il presente Piano i suddetti spazi assunzionali si intendono pertanto recuperati fermo restando che in caso di cessazione del Consorzio Società della Salute, la relativa funzione di assistenza sociale ad oggi trasferita alla S.d.S. stessa, verrà riacquisita dal Comune unitamente alle risorse umane in servizio la cui spesa risulta eterofinanziata trattandosi di fondi ministeriali appositamente destinati.

ANNO 2026

FABBISOGNO ASSUNZIONALE:

Al momento della redazione del presente Piano non si prevedono assunzioni per le annualità 2026-2027, il fabbisogno di personale infatti potrà essere definito solo a seguito di analisi della struttura, in corso, e tenuto conto delle cessazioni di personale attualmente in servizio che potranno verificarsi nel corso di tale biennio.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

ULTERIORI AZIONI:

- Conferma dell'incremento del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera "e" del CCNL del 17/12/2020.
- Istituzione di una posizione di responsabilità (Incarico di Elevata Qualificazione) nel 3° Settore, Servizio Risorse Umane, nel rispetto del limite del salario accessorio complessivo a livello di ente ex art 23, comma 2, Dlgs 75/2017.

ANNO 2027

FABBISOGNO ASSUNZIONALE:

Al momento della redazione del presente Piano non si prevedono assunzioni per le annualità 2026-2027, il fabbisogno di personale infatti potrà essere definito solo a seguito di analisi della struttura, in corso, e tenuto conto delle cessazioni di personale attualmente in servizio che potranno verificarsi nel corso di tale biennio.

ULTERIORI AZIONI:

Conferma dell'incremento del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera "e" del CCNL del 17/12/2020.

In considerazione della volontà di questa Amministrazione di procedere con una riorganizzazione efficace degli Uffici e dei Servizi che tenga conto della dimensione dell'Ente, del numero di personale in servizio, dei vincoli normativi e finanziari imposti dal legislatore, delle risorse di bilancio disponibili, degli obiettivi strategici e gestionali contenuti nei documenti di programmazione, la presente Sezione relativa al Fabbisogno di Personale potrà essere integrata nel corso dell'esercizio 2025 con particolare riferimento al biennio 2026-2027 in conseguenza delle esigenze che verranno rilevate a seguito di revisione generale della struttura.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
 Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.	DIRIGENTI	DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA 28.02.2025 AGGIORNATA AL PIANO DEL FABBISOGNO 2025				
1° SETTORE -TERRITORIO, COMMERCIO, VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE						AREA		
			1	DIRIGENTE SETTORE	tecnica		1,000	
				1.1 “LAVORI PUBBLICI ”				
		1		FUNZIONARIO	tecnica		1,000	
	1			ISTRUTTORE	tecnica		1,000	
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	30	1,000	
				1.2 “URBANISTICA - AMBIENTE - EDILIZIA - PAESAGGIO”				
		1		FUNZIONARIO	tecnica		1,000	
	1			ISTRUTTORE	tecnica		1,000	
	1			ISTRUTTORE	tecnica		1,000	
	1			ISTRUTTORE	tecnica		1,000	
				1.3 "ATTIVITA' PRODUTTIVE" – COMMERCIO***				
	1			ISTRUTTORE	amministrativa		1,000	
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa		1,000	
				1.4 "GESTIONE DEL PATRIMONIO - MANUTENZIONI - Raccolta Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani* "				
	1			ISTRUTTORE	amministrativa		1,000	
				1.5 "MANUTENZIONE PATRIMONIO "				
1				OPERATORE ESPERTO	tecnica		1,000	
1				OPERATORE ESPERTO -AUTISTA-MESSO	tecnica		1,000	
1				OPERATORE ESPERTO -AUTISTA-MESSO	tecnica		1,000	
1				OPERATORE ESPERTO -AUTISTA-MESSO	tecnica		1,000	
1				OPERATORE ESPERTO	tecnica		1,000	
1				OPERATORE ESPERTO	tecnica		1,000	
1				OPERATORE ESPERTO	tecnica		1,000	
				1.6 "POLIZIA MUNICIPALE - PROTEZIONE CIVILE***"				
		2		FUNZIONARIO	vigilanza		2,000	
	4			ISTRUTTORE	vigilanza		4,000	
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa		1,000	
10	10	4	1	25			25,000	
FABBISOGNO 2025								
				n. 1 FUNZIONARIO TECNICO: ricorso a mobilità volontaria art. 30 DLgs 165/2001. lin subordinate ricorso a graduatorie esistenti. In ulteriore subordinate: concorso	tecnica		1,000	

* limitatamente alle attività di controllo e coordinamento o comunque non espletate dalle Società esterne

** per quanto non di competenza dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.	DIRIGENTI	DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA 28.02.2025 AGGIORNATA AL PIANO DEL FABBISOGNO 2025		
2° SETTORE – SERVIZI FINANZIARI E ALLA CITTA'				AREA		
			1	DIRIGENTE SETTORE	amministrativa	1,000
				2.1 "SERVIZI ALLA PERSONA (SOCIALE E SANITA') - SPORT"		
		1		FUNZIONARIO	amministrativa	1,000
				2.2 "ISTRUZIONE - CULTURA - TURISMO - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"		
		0,5		FUNZIONARIO	amministrativa	0,500
	0,5			ISTRUTTORE	amministrativa	0,500
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	1,000
5				OPERATORE ESPERTO CUOCO	scolastica	5,000
1				OPERATORE ESPERTO CUOCO	scolastica	32 0,888
1				OPERATORE ESPERTO CUOCO	scolastica	30 0,833
3				OPERATORE ESPERTO -AUTISTA-MESSO	tecnica	3,000
				2.3 "GESTIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO , SCOLASTICO E SPORTIVO, CULTURALE"		
				2.4 "SERVIZI DEMOGRAFICI"		
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	1,000
				2.4 "TRIBUTI – ENTRATE"		
		1		FUNZIONARIO E.Q.	amministrativa	1,000
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
				2.5 "BILANCIO - CONTABILITA' - SOCIETA' PARTECIPATE - INFORMATICA"		
		1		FUNZIONARIO E.Q.	amministrativa	1,000
		1		FUNZIONARIO	amministrativa	1,000
	0,5			ISTRUTTORE	amministrativa	0,500
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	30 0,833
13	6	4,5	1	24,5		24,054

* per quanto non di competenza del Consorzio Società della Salute

AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.	DIRIGENTI	DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA 28.02.2025 AGGIORNATA AL PIANO DEL FABBISOGNO 2025		
3° SETTORE - SEGRETERIA, RISORSE UMANE E SERVIZI INTERNI				AREA		
				RESPONSABILE SEGRETARIO GENERALE CON FUNZIONI DI DIRIGENZA	amministrativa	
				3.1 "SEGRETERIA, SERVIZI INTERNI"		
	1			ISTRUTTORE "STAFF SINDACO"	amministrativa	11,2 0,311
		1		FUNZIONARIO	amministrativa	1,000
	1			ISTRUTTORE	amministrativa	1,000
1				OPERATORE ESPERTO - MESSO	amministrativa	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	1,000
1				OPERATORE ESPERTO	amministrativa	1,000
				3.2 "RISORSE UMANE"		
		1		FUNZIONARIO	amministrativa	1,000
		0,5		FUNZIONARIO	amministrativa	0,500
3	2	2,5		7,5		6,811
26	18	11	2	57		
				TOTALE RIPARAMETRATO		55,865



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

SEZIONE 3.3 – PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Comune di Aulla reputa fondamentale il contatto diretto con l'utenza, tuttavia è doveroso prevedere una adeguata regolamentazione che preveda la possibilità di ricorrere al lavoro agile, soprattutto per quei dipendenti che si trovino in difficili situazioni personali o familiari, ferma restando la necessità che il Dirigente competente effettui una valutazione rigorosa sulle attività smartizzabili in concreto.

A seguito della introduzione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e nel rispetto di quest'ultimo, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Aulla è regolato dalle disposizioni di cui al regolamento Allegato 3) al presente PIAO.

SEZIONE 3.4 – PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

La formazione del personale, l'aggiornamento continuo, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi della qualità dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo.

La formazione risponde dunque a diverse esigenze e funzioni: la valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente e, conseguentemente, della qualità dei servizi.

Il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, ha adottato la nuova direttiva in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano. Il documento si inserisce nel solco dei precedenti atti di indirizzo sul rafforzamento delle competenze (23 marzo 2023) e sulla misurazione e valutazione della performance (28 novembre 2023).

Con la nuova direttiva sono indicati gli obiettivi, gli ambiti di formazione trasversali e gli strumenti a supporto della formazione del personale pubblico, a partire dall'offerta formativa messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica, dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e dal Formez PA.

La formazione, come specificato nell'atto di indirizzo, è uno specifico obiettivo di *performance*, concreto e misurabile, che ciascun dirigente deve assicurare attraverso la partecipazione attiva dei dipendenti e a partire dal 2025 con una quota non inferiore alle 40 ore di formazione pro-capite annue conseguite dai dipendenti.

L'atto di indirizzo ha tali obiettivi fondamentali: guida le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici; individua i presupposti per un sistema di monitoraggio e valutazione della formazione e del suo impatto sulla creazione di valore pubblico.

La Direttiva si inserisce nel quadro più ampio delle attività adottate dal Dipartimento della funzione pubblica in materia di formazione come il rafforzamento della piattaforma Syllabus, il rilancio dei Poli formativi territoriali, lo stanziamento di circa 20 milioni di euro erogati direttamente alle amministrazioni per supportare percorsi formativi professionalizzanti.



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

Al fine di raggiungere tale obiettivo di formazione/performance, l'Amministrazione, oltre a utilizzare la piattaforma Syllabus, che propone percorsi formativi costantemente aggiornati, consentendo ai dipendenti di procedere all'auto-verifica delle proprie competenze digitali, attraverso un test iniziale, che, a seconda dell'esito, indirizza l'utente verso un percorso formativo "personalizzato" sulla base delle carenze rilevate, intende proseguire nell'adesione alla formazione organizzata dalla Unione di Comuni Montana Lunigiana, che annualmente predispone un piano della formazione per i dipendenti dei Comuni che ne fanno parte su materie condivise e di interesse comune, tra le quali quelle in materia di Privacy che vengono erogate dal DPO – (Data Protection Officer), Responsabile della Protezione dei Dati, che per i Comuni facenti parte dell'Unione è la Società SLALOM CONSULTING srl.

Parte della formazione, a carattere più specialistico, verrà assicurata anche da associazioni di settore, ed in particolare da ANUSCA (Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), che fornisce servizi, prevalentemente nell'area dell'aggiornamento professionale del personale del Settore Servizi Demografici, ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), associazione che ha come scopo primario l'organizzazione di seminari di studio, la promozione di convegni e conferenze, ed infine IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale), ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), che offrono percorsi formativi nei vari ambiti d'interesse comunale.

Per quanto riguarda la Formazione dovuta per legge sulla sicurezza (RSPP, Primo Pronto Soccorso, Antincendio) e autocontrollo/igiene alimentare (HACCP), tutti i dipendenti partecipano al Corso di formazione e informazione dei lavoratori per la sicurezza - Modulo formazione generale e specifica, alla formazione inerente le figure di "Preposti", "Addetti all'antincendio" e "Addetti al primo soccorso" e ad alcuni corsi specifici per il personale operaio.

Gli attori della formazione sono tutti gli Amministratori dell'Ente, il Segretario Generale e tutti i dipendenti comunali.

- Gli Amministratori devono essere consapevoli della importanza e della necessità di effettuare una proficua formazione da parte dei dipendenti comunali, assicurando modalità e tempi adeguati alle necessità di ciascuno;
- Il Segretario Generale è stato individuato come Responsabile della Formazione ed è quindi tenuto ad individuare i bisogni dei dipendenti e ad autorizzare la loro formazione con monitoraggio dello svolgimento e dei risultati raggiunti da ciascuno nell'ambito della formazione stessa;
- Ciascun dipendente, che dovrà prendere coscienza delle proprie necessità formative ed attivarsi per migliorare il proprio livello di competenze attraverso delle modalità trasversali di formazione su obiettivi di interesse generale, ma senza trascurare una formazione specialistica nel settore di competenza.
- Al Segretario Generale e ai Dirigenti è consentito l'attivazione del Lavoro Agile al fine di seguire corsi/lezioni di formazione/aggiornamento erogati tramite webinar.

ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2025-2027

A seguito della rilevazione dei fabbisogni effettuata dai diversi servizi, sono state individuate le tematiche formative per il triennio 2025-2027, con l'obiettivo di offrire a tutto il personale dell'ente eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative.

Il piano si articola su livelli diversi di formazione:

- Formazione specialistica trasversale:
 - In materia di anticorruzione e trasparenza;
 - In materia di salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);



CITTÀ DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
triennio 2025 - 2027

- In materia di trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679).

• **Formazione obbligatoria:**

Nel 2025 l'attività formativa dell'Ente verrà attuata sulla base di una programmazione compiuta dall'Unione di Comuni Lunigiana che tiene conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione allo sviluppo dei servizi e agli obiettivi individuali e dell'ente, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche.

Nel triennio 2025-2027 proseguiranno:

- le attività formative volte a trasmettere o a rafforzare conoscenze e competenze tecniche, nonché a diffondere la cultura organizzativa dell'Ente, favorendo l'integrazione e il benessere dei dipendenti anche attraverso il Comitato Unico di Garanzia, la cui composizione è stata recentemente modificata;
- il progetto promosso dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica "Syllabus - Competenze digitali per la PA". Le aree di competenza del Syllabus rappresentano le aree tematiche in cui sono raggruppate le competenze digitali considerate chiave per i dipendenti pubblici, ovvero:
→ dati, informazioni e documenti informatici → comunicazione e condivisione → sicurezza → servizi on-line → trasformazione digitale.

• **Formazione continua**

Nel corso del triennio, in ogni anno di riferimento saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- a) secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance".

Nello specifico, il monitoraggio della sezione "Valore Pubblico" e "Performance", si realizzano nei momenti di verifica intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, con eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.

La Rendicontazione strategica e gestionale troverà rappresentazione nei documenti della Relazione sulla Performance che deve essere validata dall'OIV ed evidenziare i risultati raggiunti a consuntivo, con riferimento all'anno precedente;

- b) secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", attraverso la redazione della Relazione annuale del R.P.C.T.;
- c) per quanto riguarda la formazione è demandata ai Dirigenti della Struttura la rilevazione di nuovi fabbisogni e la proposta dei conseguenti interventi formativi.